RFI

CENTENARIO
100
1905 - 2005

# PIANO D'IMPRESA 2006-2010

# Presentazione alle OO.SS. Nazionali

**Roma, 03 maggio 2005**

# Introduzione

Ai sensi del Dlgs 188/2003 (art.14, comma 5) RFI è tenuta a presentare al Ministero Vigilante il proprio Piano d'Impresa, approvato dall'Azionista.

La scadenza del vigente Contratto di Programma e la necessità di definire quindi il nuovo CdP 2006-2010 qualificano perimetro ed orizzonte temporale del Piano di RFI.

Il presente documento è articolato in:

- i temi strategici ed organizzativi che costituiscono le questioni fondamentali del Piano
- Le aree di criticità, gli obiettivi e le azioni previsti per ciascun processo industriale di RFI

RFI

CENTENARIO
100
1905 - 2005

# COPERTINA 1

- I temi strategici ed organizzativi
- Le aree di criticità, gli obiettivi e le azioni

# I temi strategici

- Saturare la capacità infrastrutturale, quella già esistente e quella derivante dalle nuove attivazioni che si realizzeranno nel periodo di piano sia sulla rete convenzionale che sulla rete AV/AC
- Compiere il "salto tecnologico": l'innovazione nei sistemi di processo e nell'ICT per maggiori livelli di sicurezza e qualità della rete e dei servizi di infrastruttura, correlata con l'acquisizione/creazione di nuove professionalità ("nuovi mestieri per nuovi lavori")
- Implementare le modifiche indotte dal quadro normativo: i nuovi servizi dell'infrastruttura ferroviaria ed i nuovi clienti (Dlgs 188/2003)
- Gestire l'evoluzione dei rapporti con lo Stato: iterata riduzione dei contributi in conto economico; attuazione art.75 finanziaria 2003 per il finanziamento dell'AV/AC
- Garantire la sostenibilità dell'equilibrio economico di RFI strutturalmente minata dagli ammortamenti e dagli oneri finanziari per l'AV/AC
- Completare la certificazione dei sistemi di gestione per la qualità

# I servizi dell'infrastruttura ferroviaria (SIF)

| Caratteristica servizio | Servizio | Art. 20 Dgls 188/2003 |
|---|---|---|
| Obbligatorio | Trattamento richieste di capacità infrastruttura | comma 1 lett a) |
| | Utlizzo della capacità assegnata | comma 1 lett b) |
| | Uso degli scambi e dei raccordi | comma 1 lett c) |
| | Controllo e regolazione circolazione treni, segnalamento ed instradamento convogli e comunicazione di ogni informazione relativa alla circolazione | comma 1 lett d) |
| | Uso del sistema di alimentazione elettrica per corrente di trazione, ove disponibile | comma 1 lett e) |
| | Informazioni necessarie per la realizzazione o la gestione del servizio per il quale è stata concessa la capacità | comma 1 lett f) |

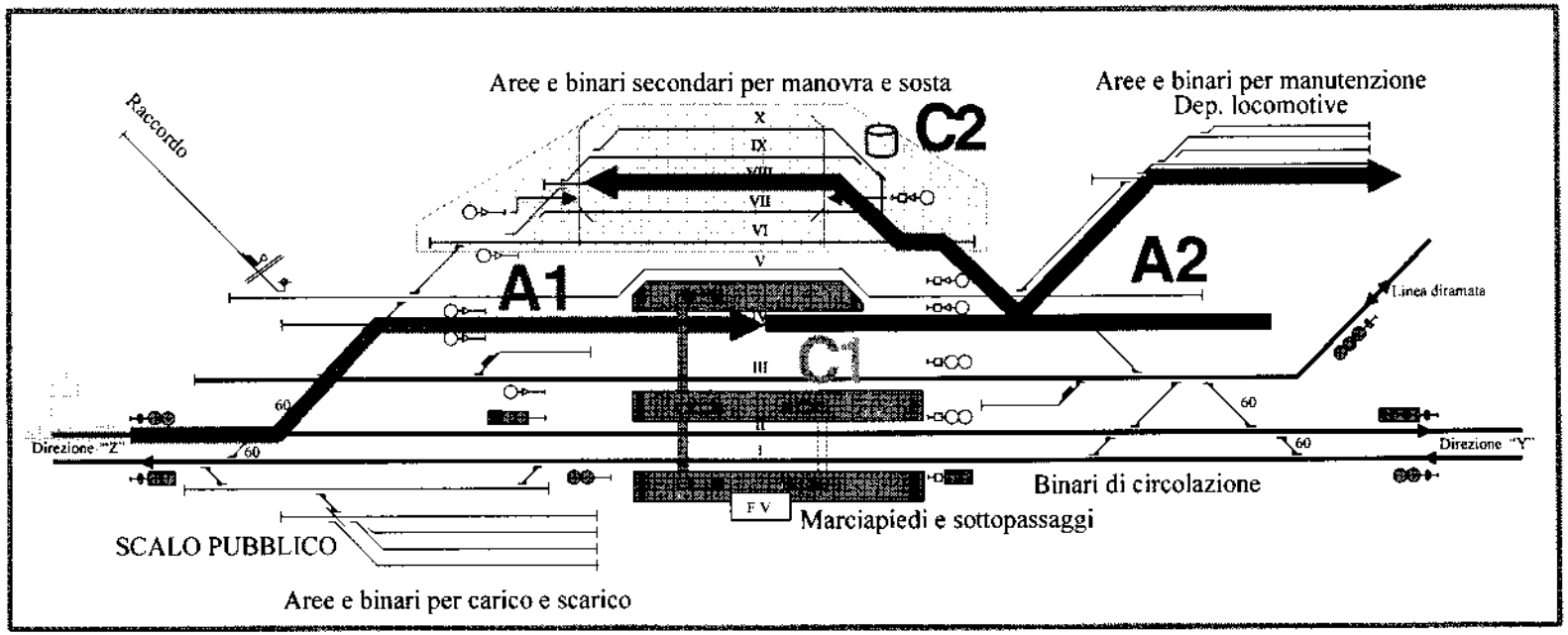
## Servizi compresi nel pedaggio

# I servizi dell'infrastruttura ferroviaria (SIF)

| Caratteristica servizio | Servizio | Art. 20 Dgls 188/2003 |
|---|---|---|
| Obbligatorio | Controllo trasporti merci pericolose | comma 2 lett h) |
| | Assistenza circolazione treni speciali | comma 2 lett i) |
| Complementare | Preriscaldamento treni passeggeri | comma 5 lett b) |
| Ausiliario | Fornitura informazioni complementari | comma 6 lett b) |
| Obbligatorio | Accesso ed utilizzo di spazi per centri di manutenzione ed altre infrastrutture tecniche | comma 2 lett f) |
| | Accesso e utilizzo degli impianti di approvvigionemento di combustibile/acqua | comma 2 lett a) |
| | Accesso e utilizzo stazioni passeggeri, strutture ed edifici ad esse annessi | comma 2 lett b) |
| | Accesso ed utilizzo di spazi in scali e terminali merci | comma 2 lett c) |
| | Accesso ed utilizzo di aree e di impianti di smistamento e composizione treni | comma 2 lett d) |
| | Accesso ed utilizzo di aree, impianti ed edifici destinati alla sosta, al ricovero ed al deposito di materiale rotabile e di merci | comma 2 lett e) |
| | Servizi di manovra | comma 2 lett g) |
| Complementare | Fornitura combustibile ed ogni altro servizio presso le infr.a cui è consentito l'accesso:<br>- rifornimento carburante<br>- rifornimento idrico | comma 5 lett c) |

## Servizi non compresi nel pedaggio

# Esempio tipologie corrispettivi

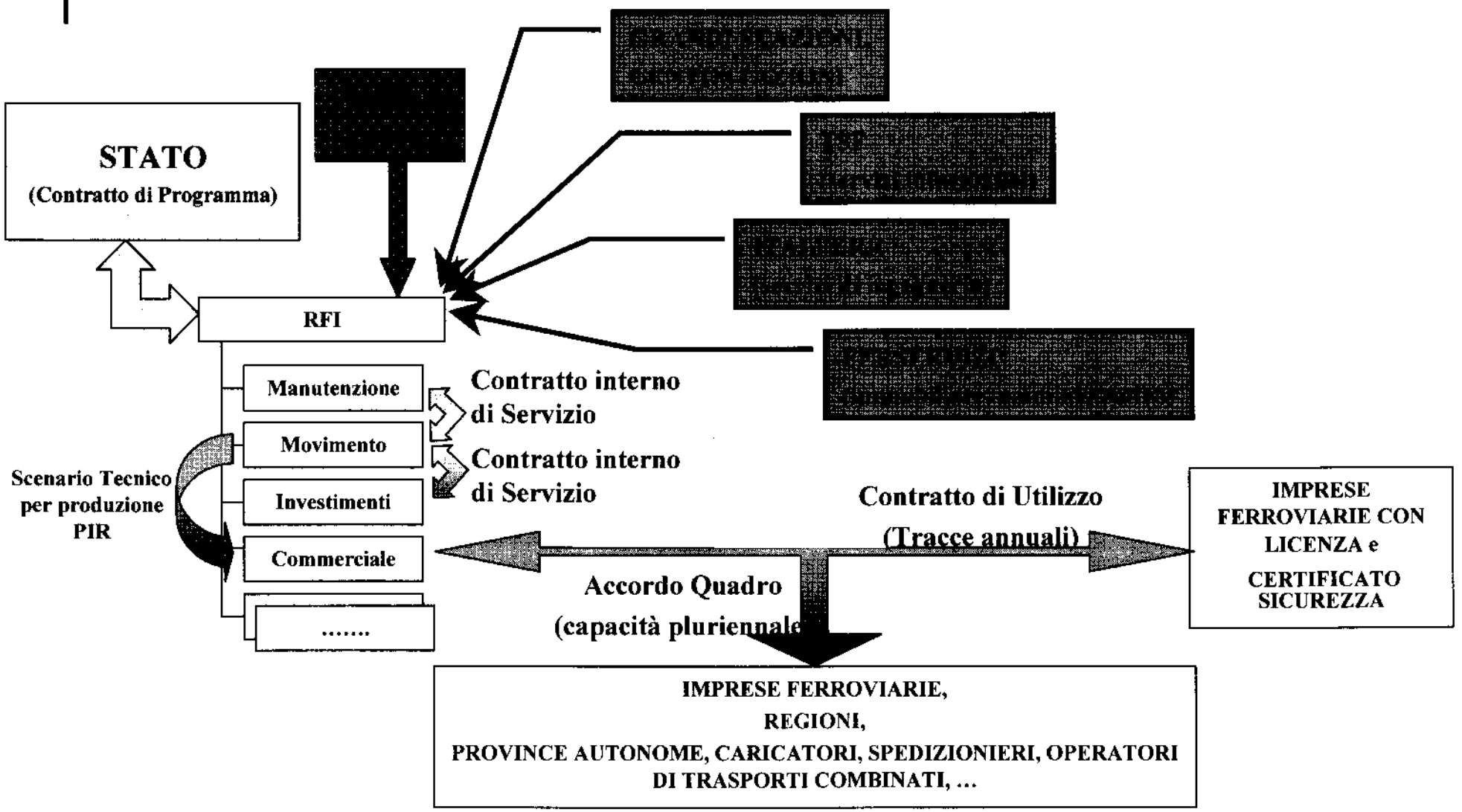



- **A1 Corrispettivo per accesso** (oneri di personale di fatto zero, da valutare oneri connessi alla riduzione di capacità per il maggior tempo d'impegno binari)
- **C1 Corrispettivo per utilizzo marciapiedi e sottopassaggi e aree comuni solo se treno viaggiatori** (oneri di pulizia e utenze)
- **A2 Corrispettivo per accesso all'area di sosta/manutenzione** (oneri per personale dedicato o quota personale in utilizzo promiscuo)
- **C2 Corrispettivo per utilizzo area** (binari per sosta,manovra manutenzione)

# I temi organizzativi

- Innovare l'approccio all'utilizzo dell'infrastruttura: la specializzazione delle linee e dei piazzali per una maggiore efficienza di gestione
- Ridefinire le aree di competenza tra Commerciale, Movimento e Manutenzione per una nuova focalizzazione sul perimetro dell'Esercizio
- Riorganizzare la gestione del patrimonio
- Predisporre l'uscita delle attività di Certificazione e Sicurezza verso l'Authority insieme alla riforma della 753/80
- Elaborare progetti di marketing strategico per i nuovi business ed i nuovi target di clienti
- Implementare la Contabilità Regolatoria secondo le disposizioni del Dlgs 188/03
- Costituire la Società di Gestione dei terminali

# La catena dei Contratti



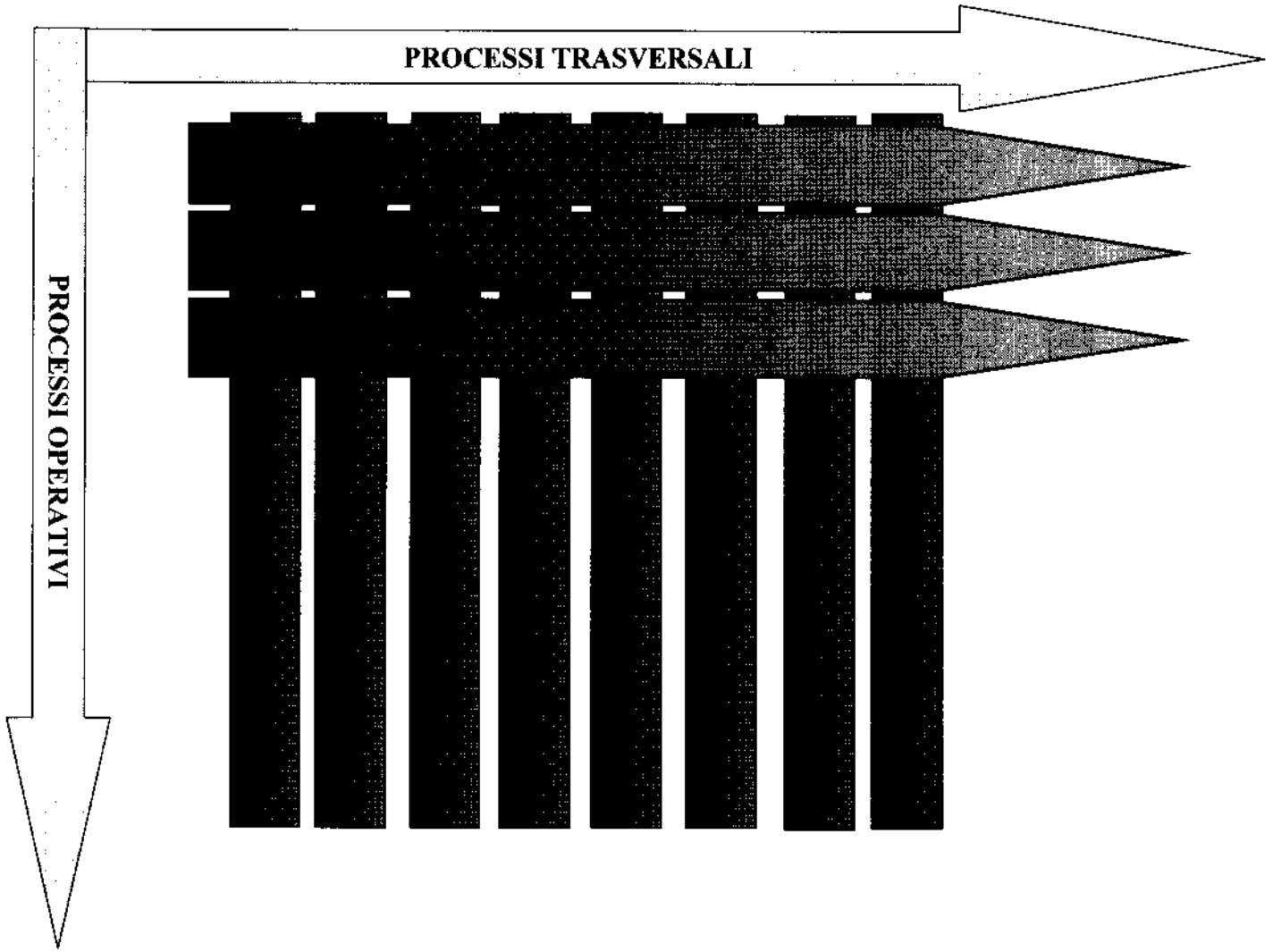
RFI

CENTENARIO 100 1905 - 2005

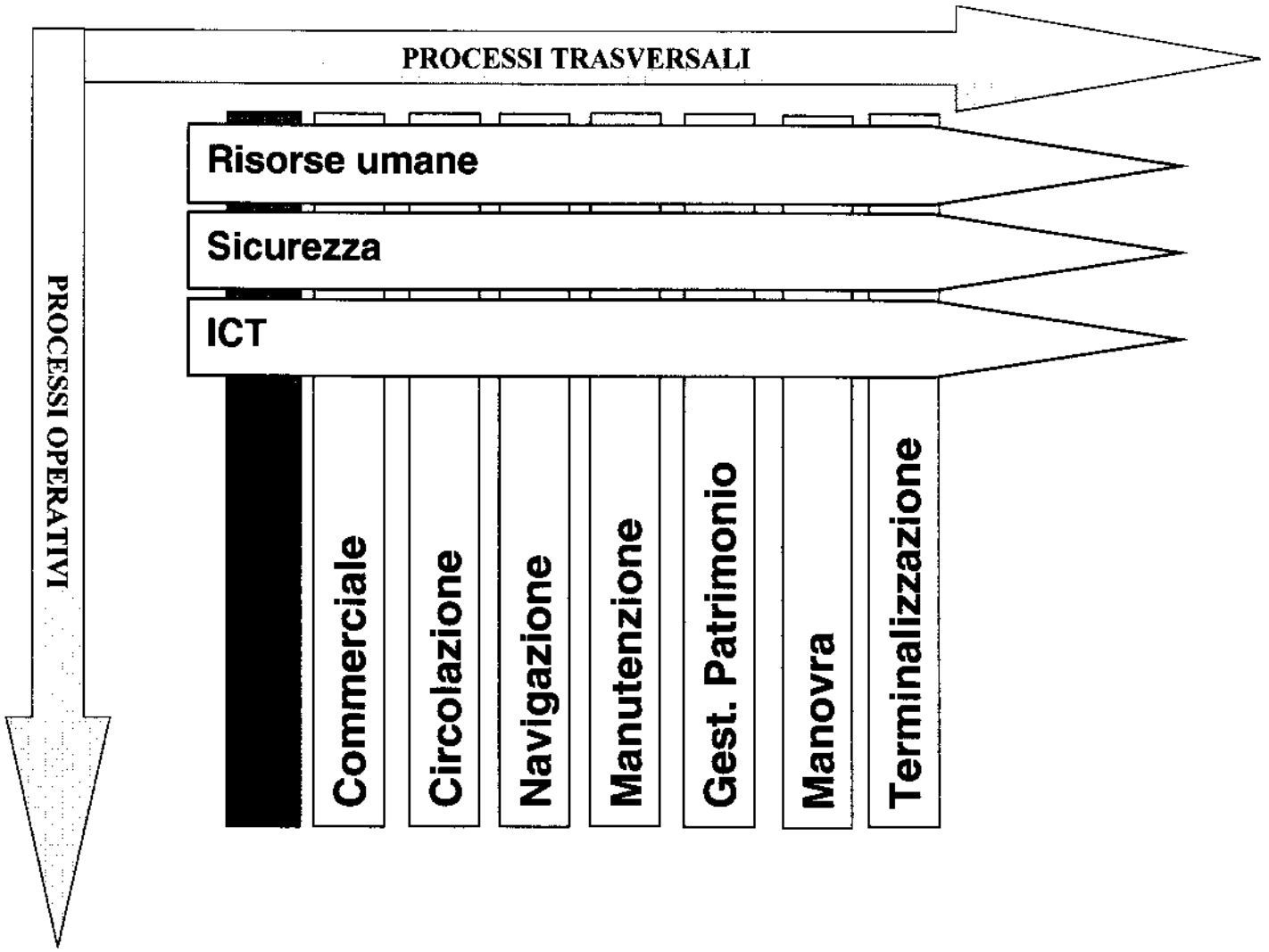
# COPERTINA 2

- I temi strategici ed organizzativi
- Le aree di criticità, gli obiettivi e le azioni

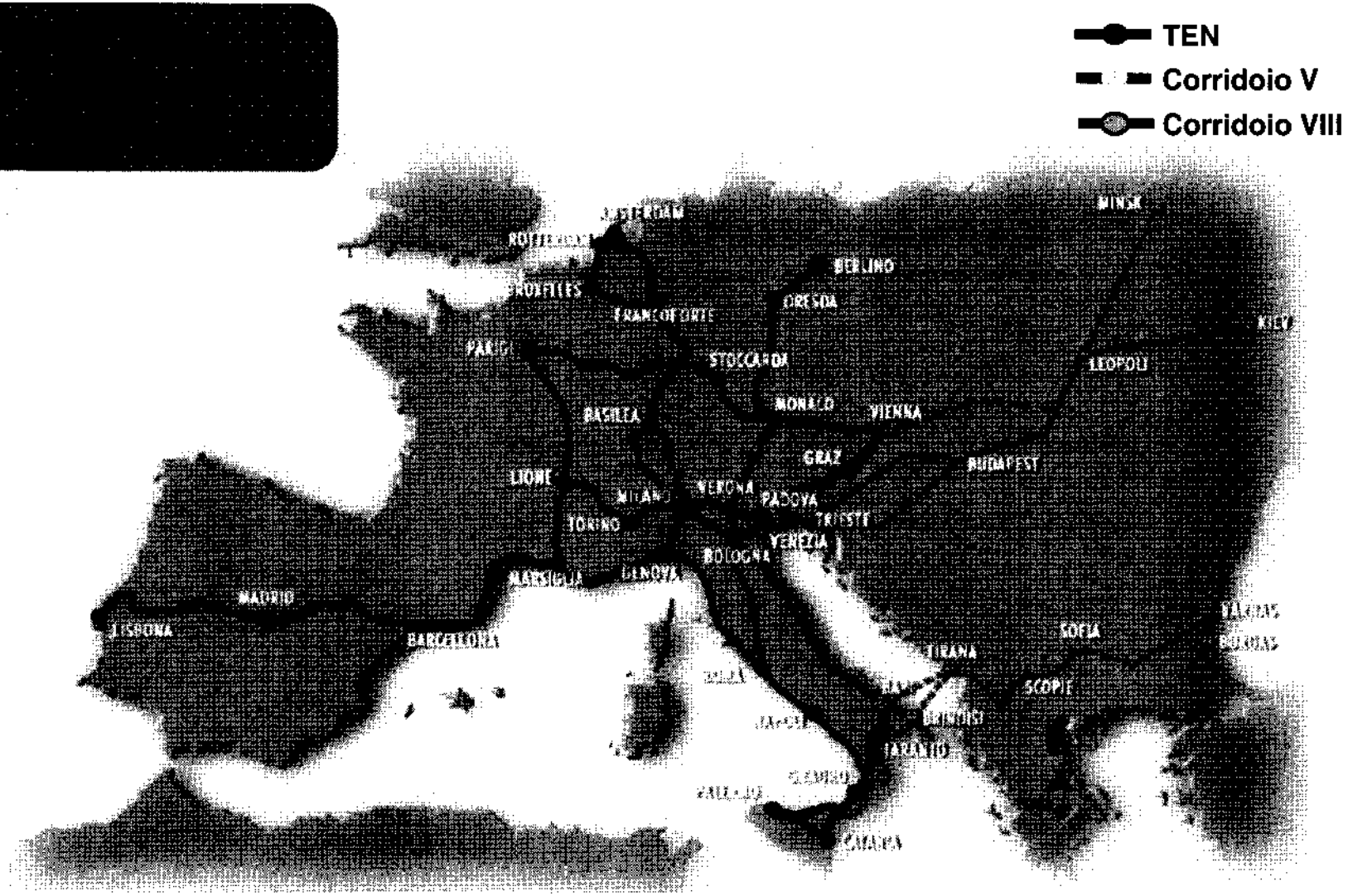
# Il piano RFI: rappresentazione per processi



# Il piano RFI: INVESTIMENTI

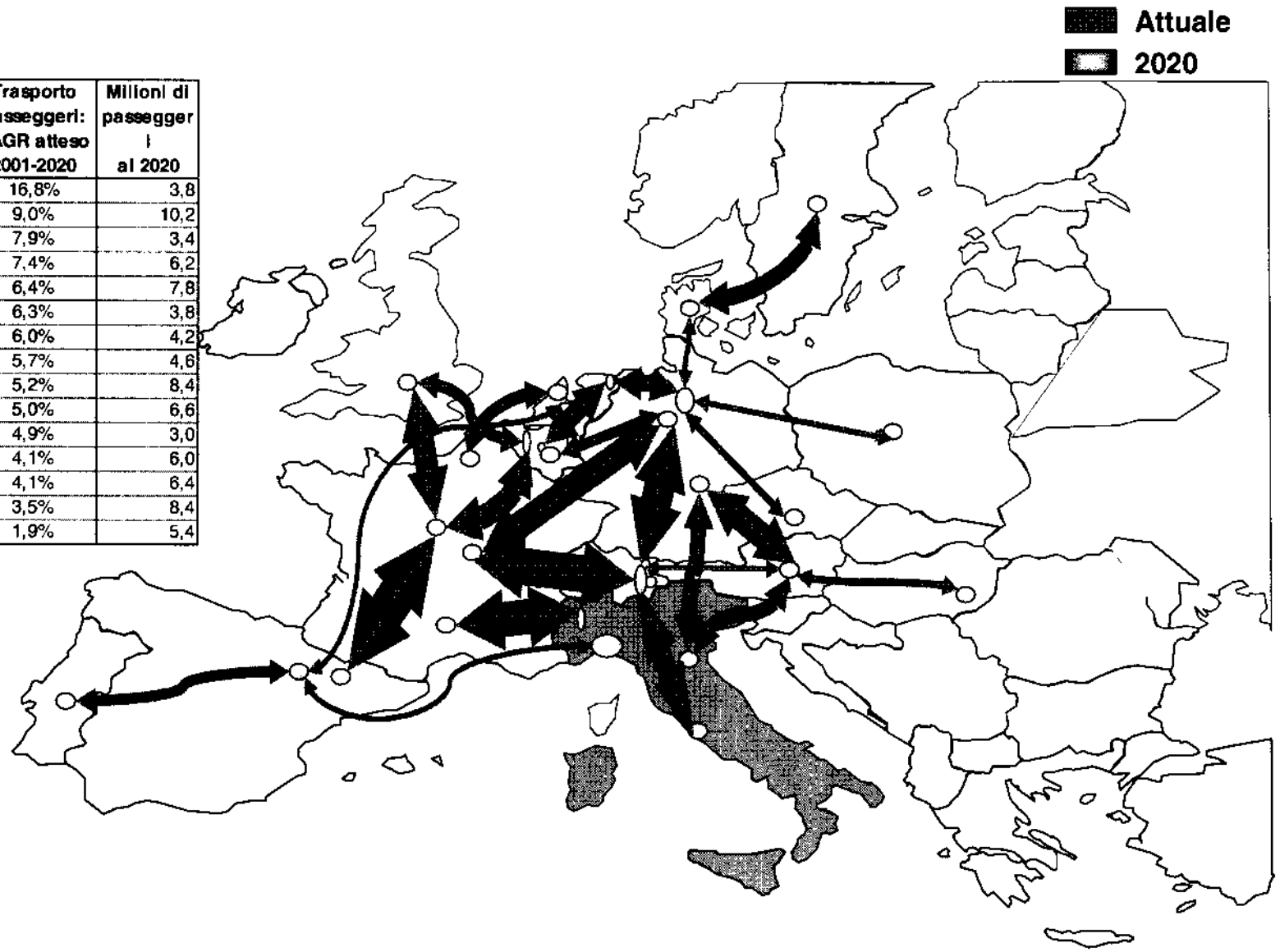


# Estensione reti TEN e corridoi al 2020



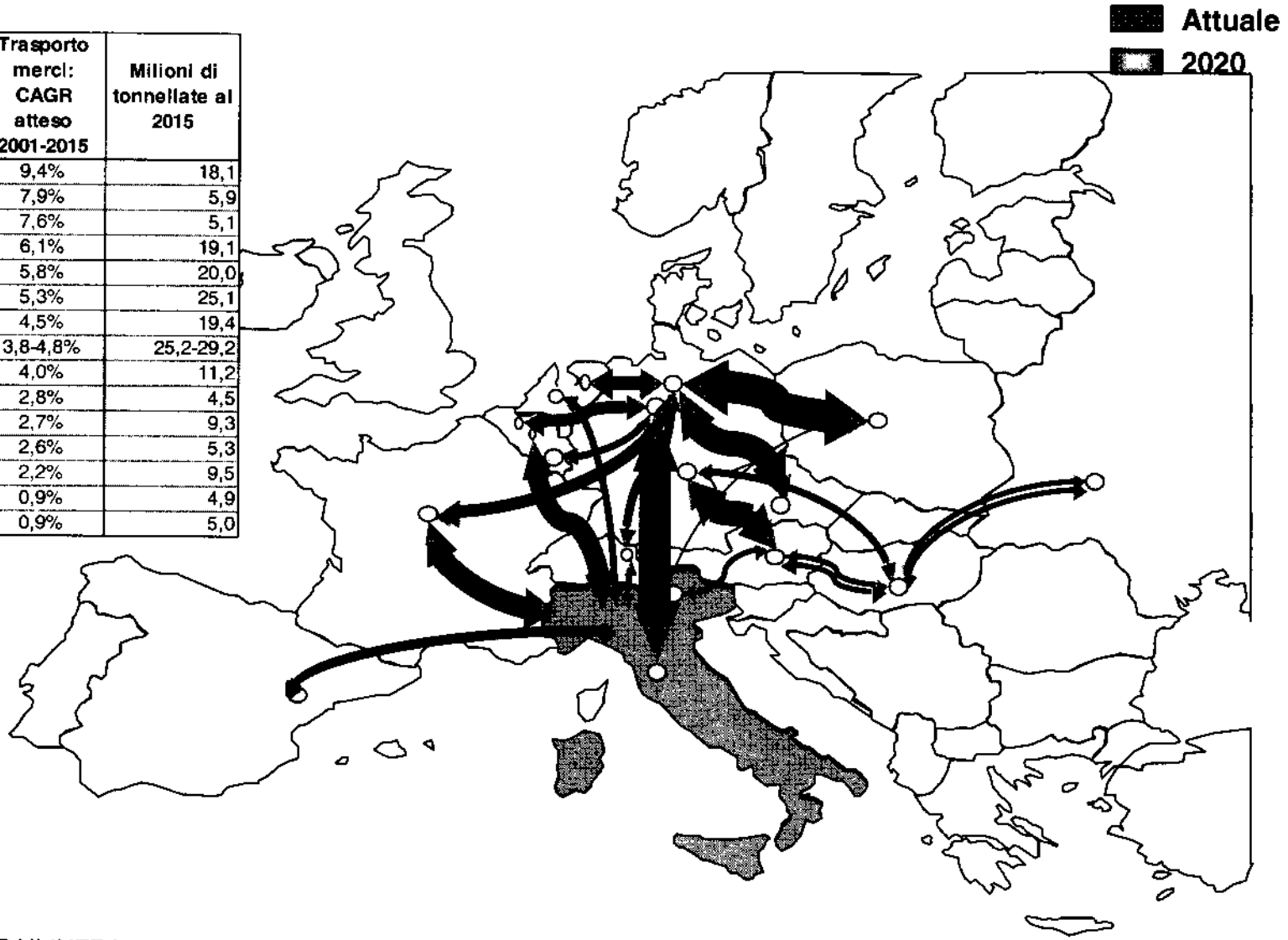
# Scenario europeo: traffico rail passeggeri

| Direzioni | Trasporto passeggeri: CAGR atteso 2001-2020 | Milioni di passeggeri al 2020 |
|---|---|---|
| Danimarca - Svezia | 16,8% | 3,8 |
| Francia - Spagna | 9,0% | 10,2 |
| Italia - Austria | 7,9% | 3,4 |
| Francia - Germania | 7,4% | 6,2 |
| Italia - Francia | 6,4% | 7,8 |
| Germania - Olanda | 6,3% | 3,8 |
| Italia - Germania | 6,0% | 4,2 |
| Belgio - Olanda | 5,7% | 4,6 |
| Germania - Svizzera | 5,2% | 8,4 |
| Italia - Svizzera | 5,0% | 6,6 |
| Francia - Olanda | 4,9% | 3,0 |
| Austria - Germania | 4,1% | 6,0 |
| Francia - Inghilterra | 4,1% | 6,4 |
| Francia - Svizzera | 3,5% | 8,4 |
| Belgio - Francia | 1,9% | 5,4 |



# Scenario europeo: traffico rail merci

| Direzioni | Trasporto merci: CAGR atteso 2001-2015 | Milioni di tonnellate al 2015 |
|---|---|---|
| Italia - Belgio/Lux | 9,4% | 18,1 |
| Italia - Olanda | 7,9% | 5,9 |
| Germania - Ungheria | 7,6% | 5,1 |
| Italia - Francia | 6,1% | 19,1 |
| Germania - Rep. Ceca | 5,8% | 20,0 |
| Germania - Polonia | 5,3% | 25,1 |
| Germania - Austria | 4,5% | 19,4 |
| Italia - Germania | 3,8-4,8% | 25,2-29,2 |
| Germania - Olanda | 4,0% | 11,2 |
| Italia - Svizzera | 2,8% | 4,5 |
| Germania - Belgio | 2,7% | 9,3 |
| Italia - Austria | 2,6% | 5,3 |
| Germania - Francia | 2,2% | 9,5 |
| Ungheria - Ucraina | 0,9% | 4,9 |
| Ungheria - Austria | 0,9% | 5,0 |

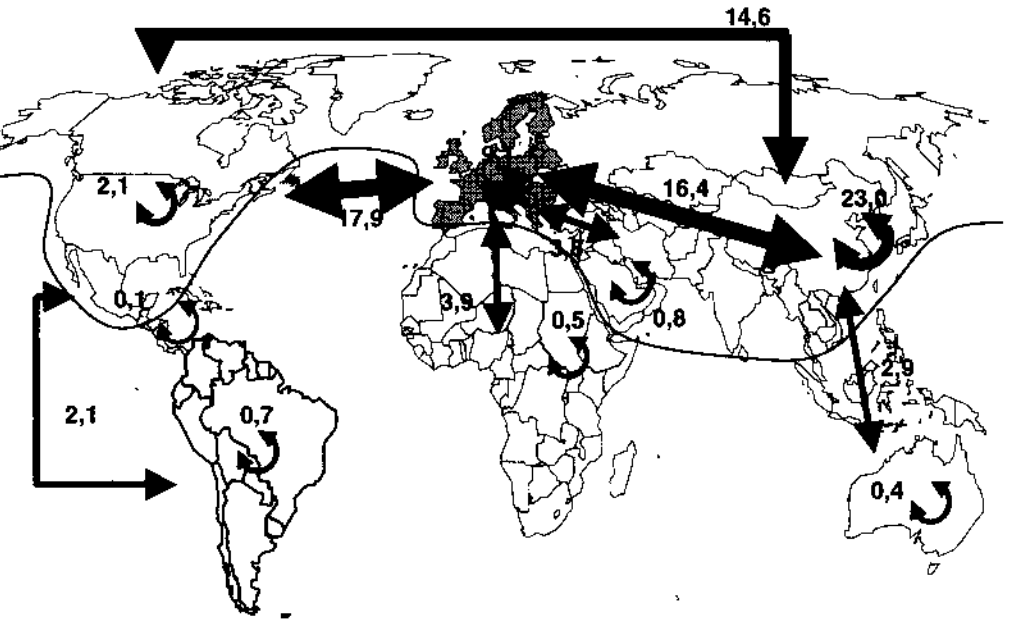



Fonte : UIC EURAILINFRA

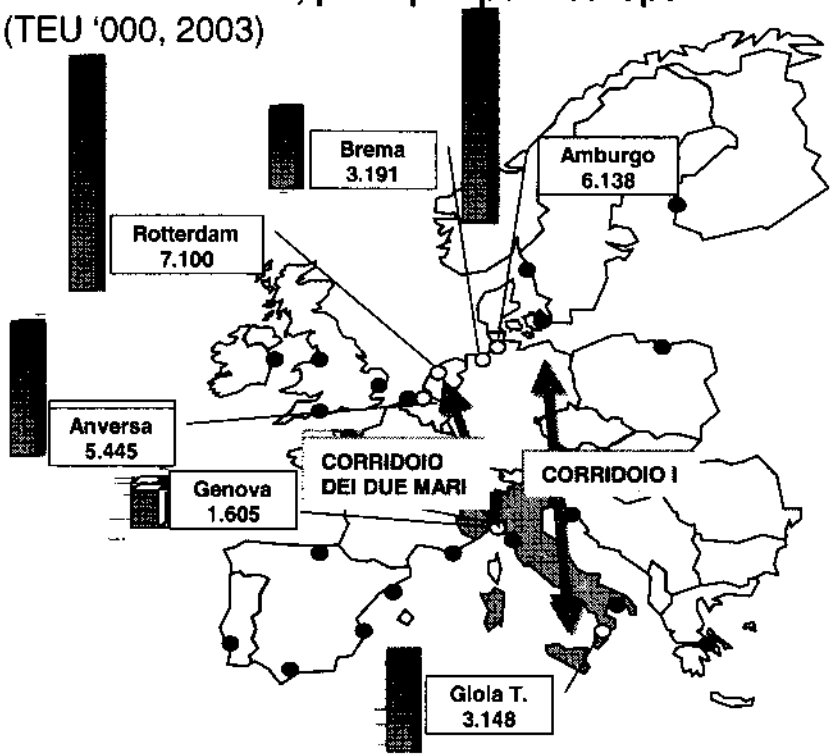
RFI

# Scenario europeo: combinato marittimo

**Traffico marittimo, principali flussi commerciali**
(% TEU, 2001)

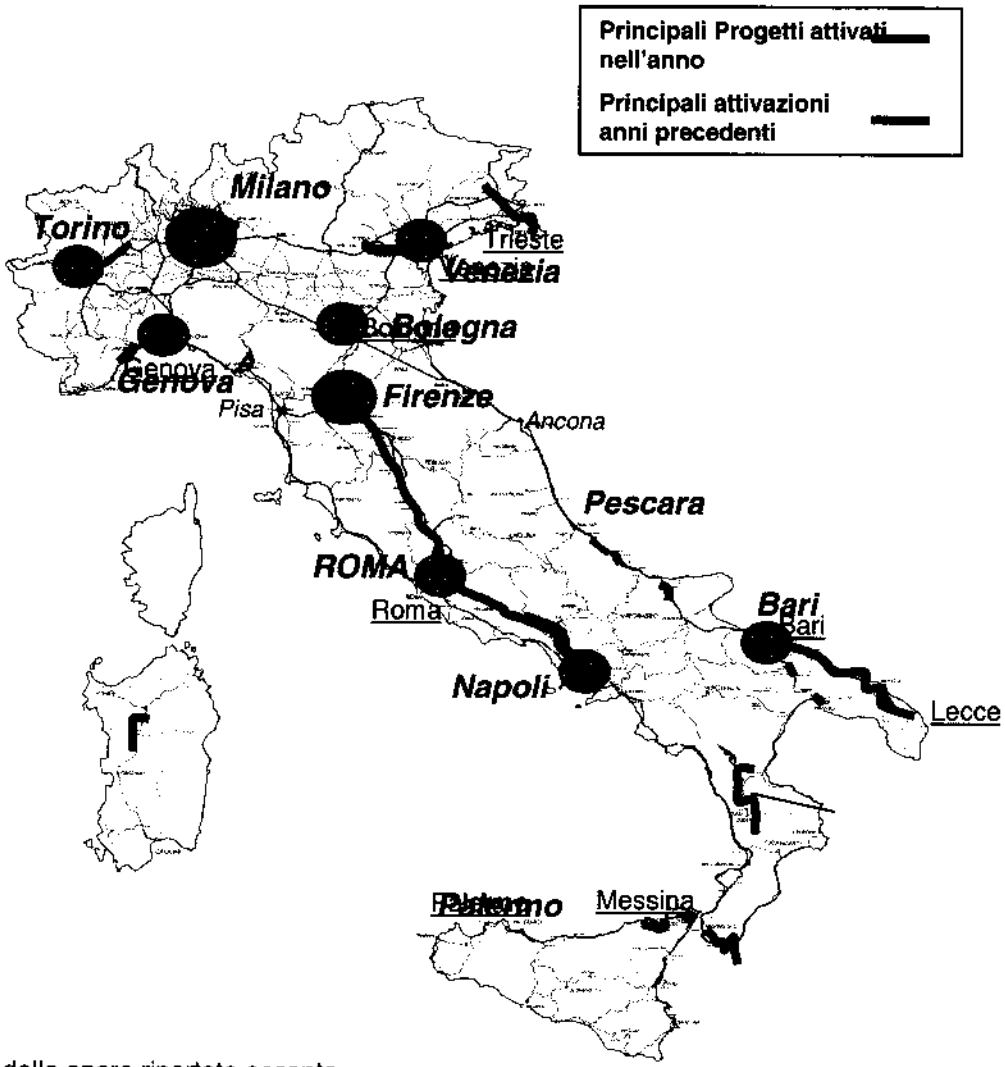



**Traffico marittimo, principali porti europei**
(TEU '000, 2003)



# Lo sviluppo della rete nel 2006

| Progetto | Opera attivata |
|---|---|
| guamento a norma ponte sul fiume Po | Raddoppio Occhiobello - Pontelagoscuro |
| nodernamento e velocizzazione Rete Sarda | Realizzazione Telecomando con CTC rete Sarda |
| nodernamento e velocizzazione Rete Sarda | Variante di tracciato di Chilivani. |
| B. Roma-Napoli Via Formia | B.A.B Torricola-Campoleone e ACEI di Pomezia e Campoleone |
| egamento Aeroporto Malpensa | Collegamento Milano C.le - Malpensa |
| venti tecnologici Milano-Venezia | ACEI di Vicenza e BAB Altavilla - Vicenza - Grisignano |
| G. Roma Tiburtina (1^ fase) | P.R.G. Roma Tiburtina (1^ fase) |
| NTE SULLO STRETTO DI MESSINA: OPERE RO VIARIE CONNESSE SPONDA CALABRA | Opere sulla sponda calabrese (variante di Cannitello) |
| nz. del Passante Villa Literno-Gianturco-cello-Caserta/Torre Annunziata | Variante Cassino |
| nziamento Infrastr. Gioia Tauro - Taranto con izzazione della tratta Sbari - Cosenza | PRG ed ACEI di Sbari e Metaponto |
| nziamento infrastrutturale Milano-Lecco | Raddoppio tratta Camate - Cernusco |
| nziamento infrastrutturale Milano-Lecco | PRG ed ACEI di Airuno e BCA Calolziocorte - Airuno - Olgiate |
| nziamento Infrastrutturale Trieste/Cervignano - e e scalo Cervignano | PRG ed ACEI di Palmanova |
| nziamento tecnologico del Nodo di Torino | BAB bivio Crocetta - Torino S. Paolo - Collegno/Orbassano e bivio Pronda - Orbassano |
| nziamento tratto urbano linea Roma-Viterbo | 4° binario tra Trastevere e S. Pietro |
| druplicamente Padova - Mestre | Quadruplicamento Padova -Mestre |



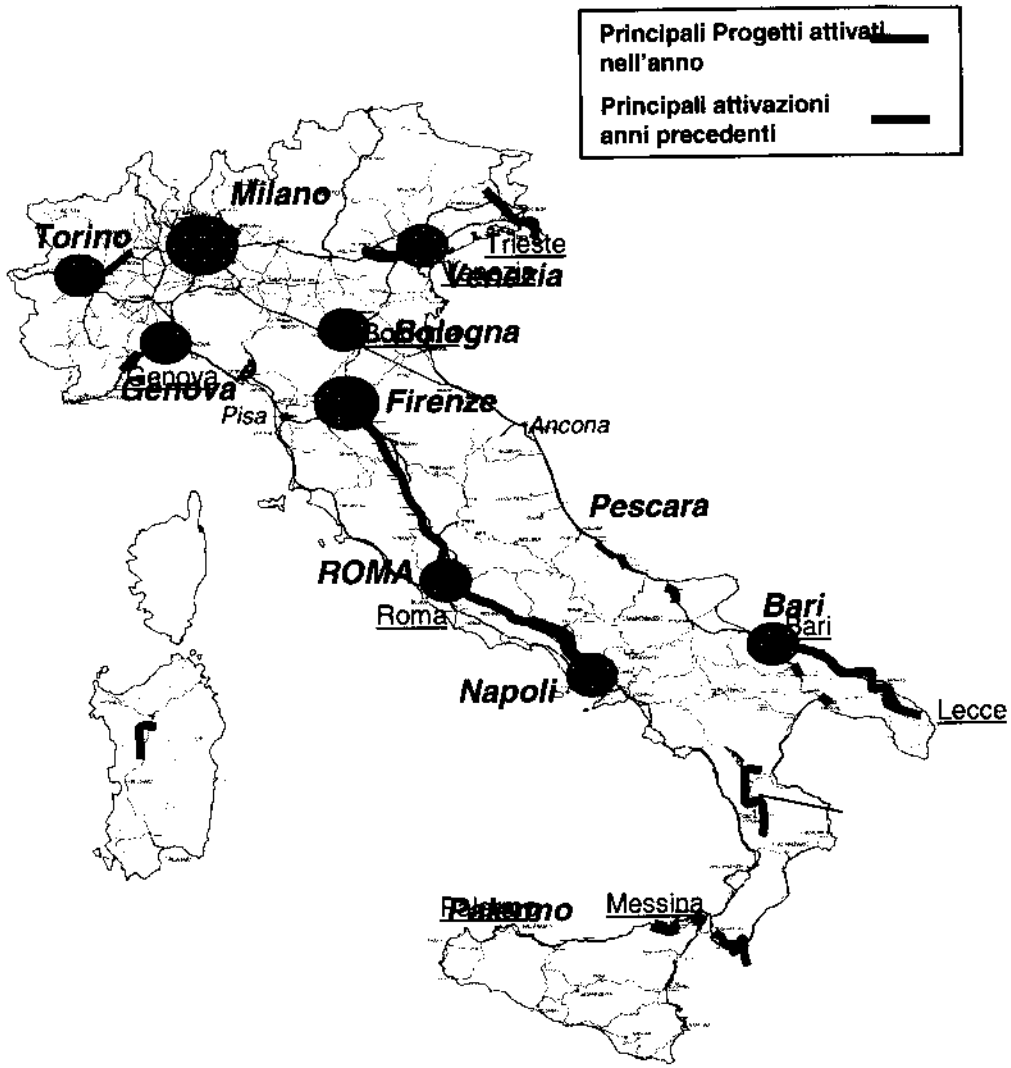

**E:**

getti evidenziati in **rosso** si riferiscono ad attivazioni complete; gli altri alle sola attivazione delle opere riportate accanto.

ttivazioni relative alle tratte del Sistema AV/AC sono state rappresentate graficamente sulla base delle date riportate nella "AV/AC: variazione dei tempi".

# Lo sviluppo della rete nel 2006 (2)

| Progetto | Opera attivata |
|---|---|
| druplicamento Milano-Venezia nel tratto rate-Treviglio | Quadruplicamento Piolello-Pozzuolo |
| ppio Bari-Taranto | Raddoppio Massafra -Bellavista |
| ppio Bari-Taranto | Raddoppio Palagianello-Massafra |
| ppio Bologna-Verona | Raddoppio S. Giovanni-Crevalcore |
| ppio della linea Bergamo - Treviglio | Nuovo ACEI di Verdello |
| ppio della linea Bergamo - Treviglio | BAB Treviglio - Bergamo |
| ppio della Pescara-Bari | Raddoppio Apricena-S. Severo |
| ppio ed elettrificazione Bari-Lecce | Raddoppio Polignano-Fasano |
| ppio Palermo-Messina | Raddoppio tratta Villafranca-Rometta |
| ppio Prenestina-Lunghezza | Raddoppio Salone-Lunghezza |
| ppio Reggio C. - Melito | Raddoppio Reggio C. Pellaro-Melito P.S. con BCA, elettrificazione e CTC Reggio C. - Melito |
| zzazione fermate ed adeguamento stazioni per o metropolitano di Bologna | Adeguamento stazioni esistenti per S.F.R. (Fiera, Anzola, Castelfranco, San Ruffillo, Sasso Marconi, Castel S.P., Marzabotto) |
| nazione Nodo di Bari | Binario merci da Bari S. Andrea a Bari Parco Nord e ACEI Bari Parco Nord |
| nazione Nodo di Venezia/Mestre | Sistemazione a PRG dello scalo di VE Marghera - Molo "A" compreso ACEI. |
| nte della linea Genova-Ventimiglia nella tratta -Voltri | Variante da Pegli al km 9+ 689 |



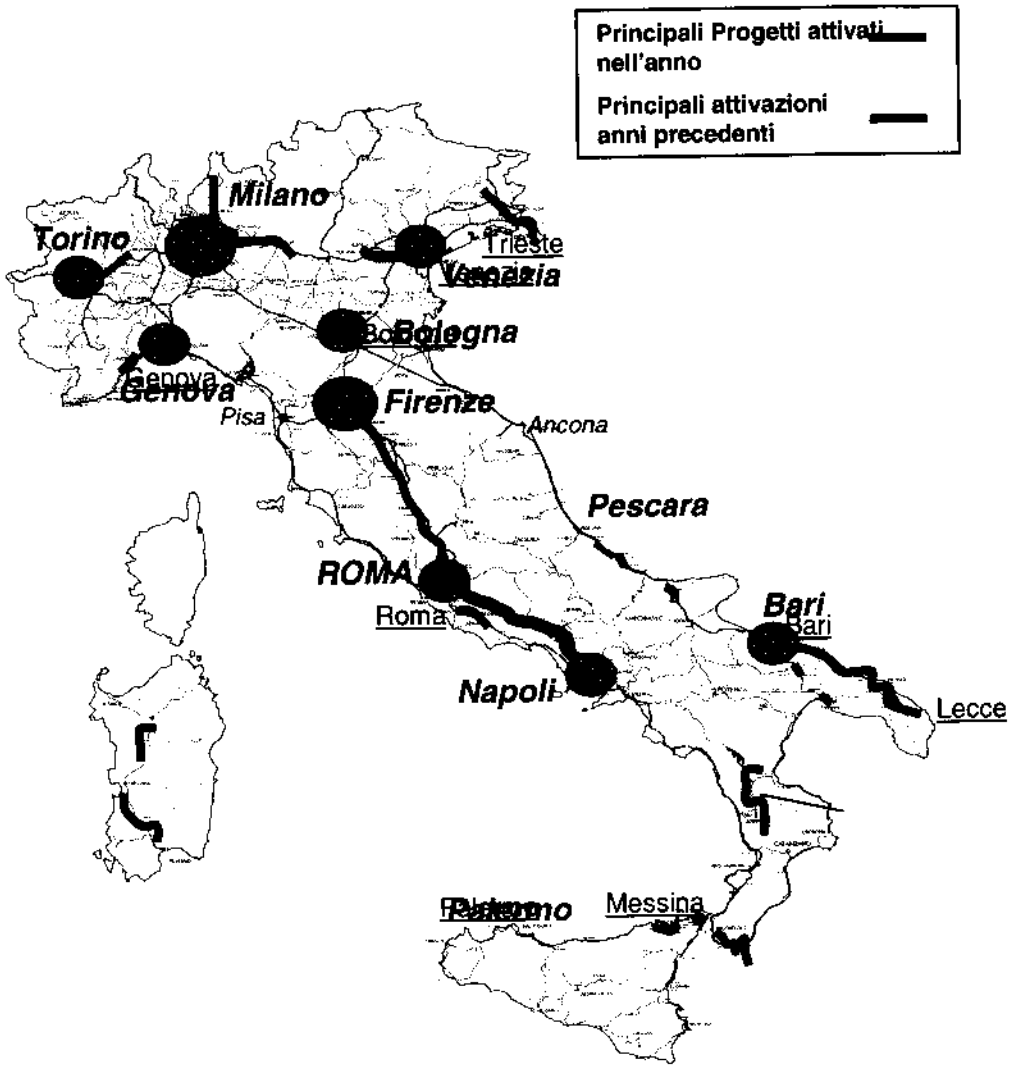

**E:**

getti evidenziati in **rosso** si riferiscono ad attivazioni complete; gli altri alle sola attivazione delle opere riportate accanto.

ttivazioni relative alle tratte del Sistema AV/AC sono state rappresentate graficamente sulla base delle date riportate nella "AV/AC: variazione dei tempi".

# Lo sviluppo della rete nel 2007

| Progetto | Opera attivata |
|---|---|
| Roma-Napoli Via Formia | BAB Campoleone - Cisterna |
| a Nord di Roma (messa in sicurezza galleria no ) | Consolidamento Galleria Cassia - M.Mario. |
| di Palermo | Attivazione posto Centrale e SCC tratta Palermo C.le - Fiumetorto |
| di Palermo | ACEI e tecnologie sulla tratta Palermo Centrale-Fiumetorto |
| a Linea a Monte del Vesuvio | Linea a Monte del Vesuvio |
| nte Milanese | Tratta Porta Venezia - Rogoredo |
| z. del Passante Villa Literno-Gianturco-ello-Caserta/Torre Annunziata | Potenziamento tecnologico passante e 1^ fase SCC |
| ziamento Asse Livorno - Pisa | Potenziamento e razionalizzazione impianti merci e portuali di Livorno |
| ziamento infrastrutturale e tecnologico del di Verona | SCC del Nodo di Verona comprensivo di tutti gli ACS |
| ziamento infrastrutturale e tecnologico Lamezia - Catanzaro Lido | Riclassamento sede |
| ziamento infrastrutturale Milano-Lecco | Raddoppio Tratta Cernusco - Airuno e SSE di Carnate |
| ziamento infrastrutturale Milano-Lecco | PRG ed ACEI di Calolziocorte |




**E:**

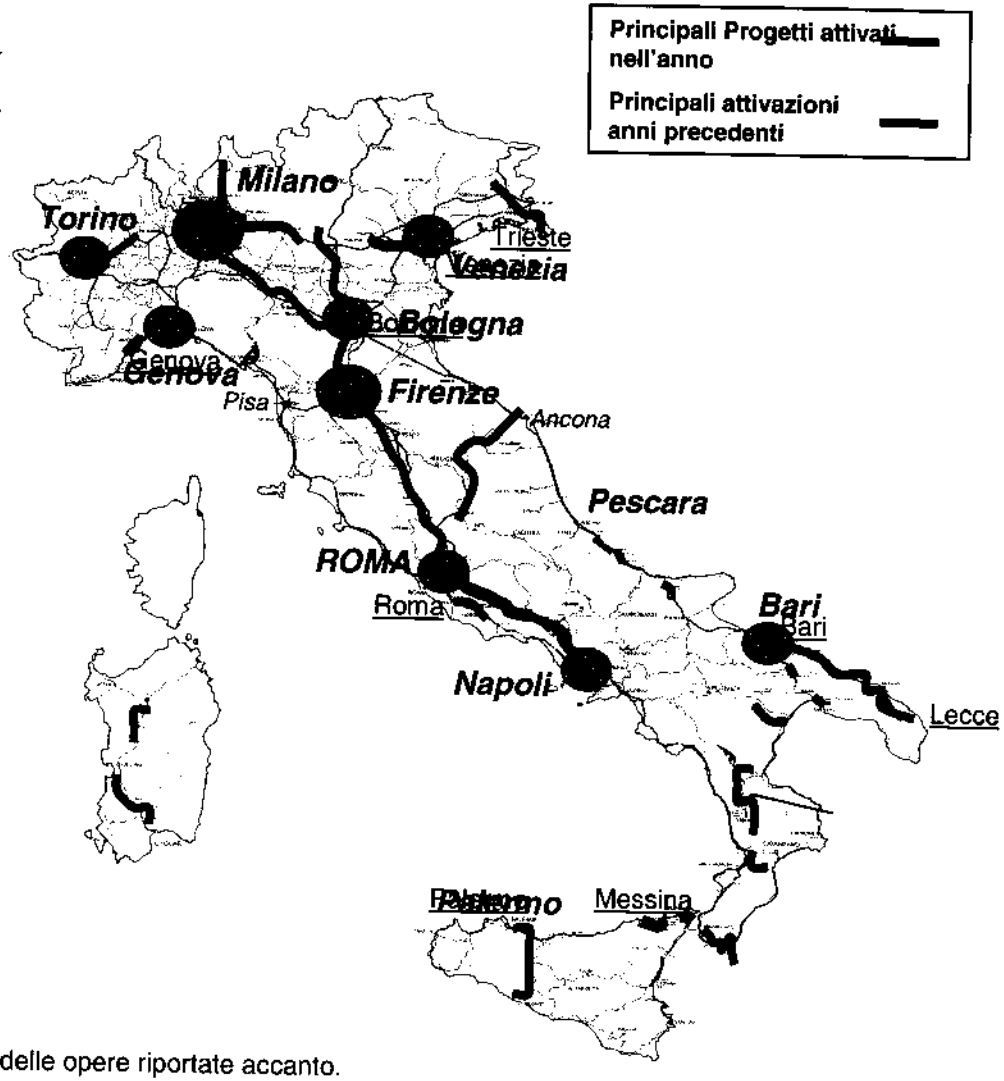
getti evidenziati in **rosso** si riferiscono ad attivazioni complete; gli altri alle sola attivazione delle opere riportate accanto.

ttivazioni relative alle tratte del Sistema AV/AC sono state rappresentate graficamente sulla base delle date riportate nella "AV/AC: variazione dei tempi".

RFI

# Lo sviluppo della rete nel 2008

| Progetto | Opera attivata |
|---|---|
| lodo di Palermo | Raddoppio Palermo C.le-Bivio Oreto-Orleans e Cardillo-T. Natale-Isola delle Femmine-Carini, Brancaccio-B. Oreto |
| uova linea Ferrandina - Matera La Martella - enusio | Nuova linea Ferrandina-Matera La Martella |
| otenziamento Asse Livorno - Pisa | Prima Macro Fase ACS/PRG Pisa C.le |
| otenziamento infrastrutturale e tecnologico Lamezia rme - Catanzaro Lido | Variante Catanzaro L. - Settingiano e CTC Catanzaro L. - Lamezia T. compreso ACEI di Catanzaro L. |
| otenziamento Infrastrutturale Orte-Falconara | Realizzazione del raddoppio Castelplanio-Montecarotto |
| otenziamento Infrastrutturale Orte-Falconara | Realizzazione del raddoppio Fabriano-PM 228 |
| otenziamento Infrastrutturale Orte-Falconara | Realizzazione del raddoppio Campello - Spoleto |
| ddoppio Bologna-Verona | Raddoppio S.Felice-Poggio Rusco |
| ddoppio Bologna-Verona | Radd. Poggio Rusco-Nogara |
| ddoppio della Pescara-Bari | Raddoppio a nord di Ortona |
| ddoppio Messina-Siracusa | Telecomando Messina - Siracusa |
| ddoppio Milano-Mortara | Raddoppio Milano S.Cristoforo-Cascina Bruciata e Parona-Mortara compresa bretella lato Novara. |
| ddoppio Prenestina-Lunghezza | Fermata Ponte di Nona, opere connesse ed ulteriori interventi |
| alizzazione fermate ed adeguamento stazioni per vizio metropolitano di Bologna | Fermate di Rimesse, Aeroporto, Prati di Caprara e Zanardi |
| tema Comando/Controllo Bologna C.le e del do | ACS di Bologna C.le, fabbricato posto c.le e DOTE del Nodo |
| ocizzazione linea Palermo - Agrigento | Velocizzazione linea Palermo - Agrigento |




**TE:**

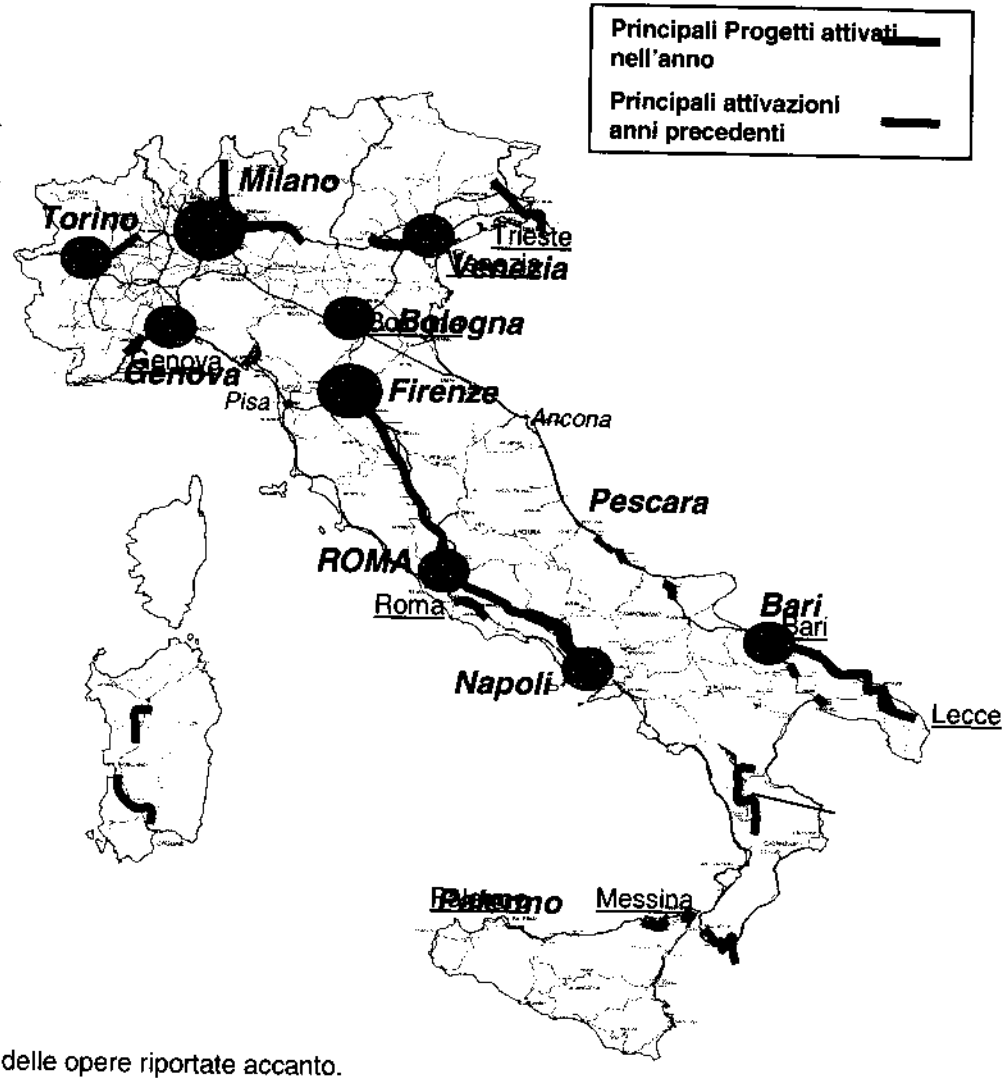
rogetti evidenziati in **rosso** si riferiscono ad attivazioni complete; gli altri alle sola attivazione delle opere riportate accanto.

attivazioni relative alle tratte del Sistema AV/AC sono state rappresentate graficamente sulla base delle date riportate nella e "AV/AC: variazione dei tempi".

RFI

# Lo sviluppo della rete nel 2007 (2)

| Progetto | Opera attivata |
|---|---|
| tenziamento tecnologico del Nodo di Torino | PRG e ACEI di Trofarello e Moncalieri, BAB Torino Porta Nuova - Trofarello |
| uadruplicamento Milano-Venezia nel tratto mbrate-Treviglio | Quadruplicamento Pozzuolo-Treviglio |
| ddoppio Bari-Taranto | Raddoppio Castellaneta-Palagianello |
| ddoppio Bari-Taranto | Bretella ferroviaria fra la linea Bari-Taranto e Taranto-Metaponto |
| ddoppio Bologna-Verona | Raddoppio Crevalcore - San Felice |
| ddoppio Bologna-Verona | PRG Nogara |
| ddoppio Decimomannu - S Gavino | Raddoppio Decimomannu - S Gavino |
| ddoppio Palermo-Messina | Raddoppio Pace del Mela-Rometta |
| ddoppio Palermo-Messina | SCC Cefalù -Messina |
| lizzazione fermate ed adeguamento stazioni per izio metropolitano di Bologna | Attivazione Fermate di Caselle, Pian di Macina, Mazzini, Bargellino |
| rmazione a P.R.G. di Milano Rogoredo | PRG Rogoredo compreso ACS e variante Genova |
| rmazione a PRG Firenze SMN | ACEI Deposito Locomotive e Statuto, binari 17° e 18° di Firenze S.M.N., 3° e 4° binario diramato da Statuto |




**TE:**

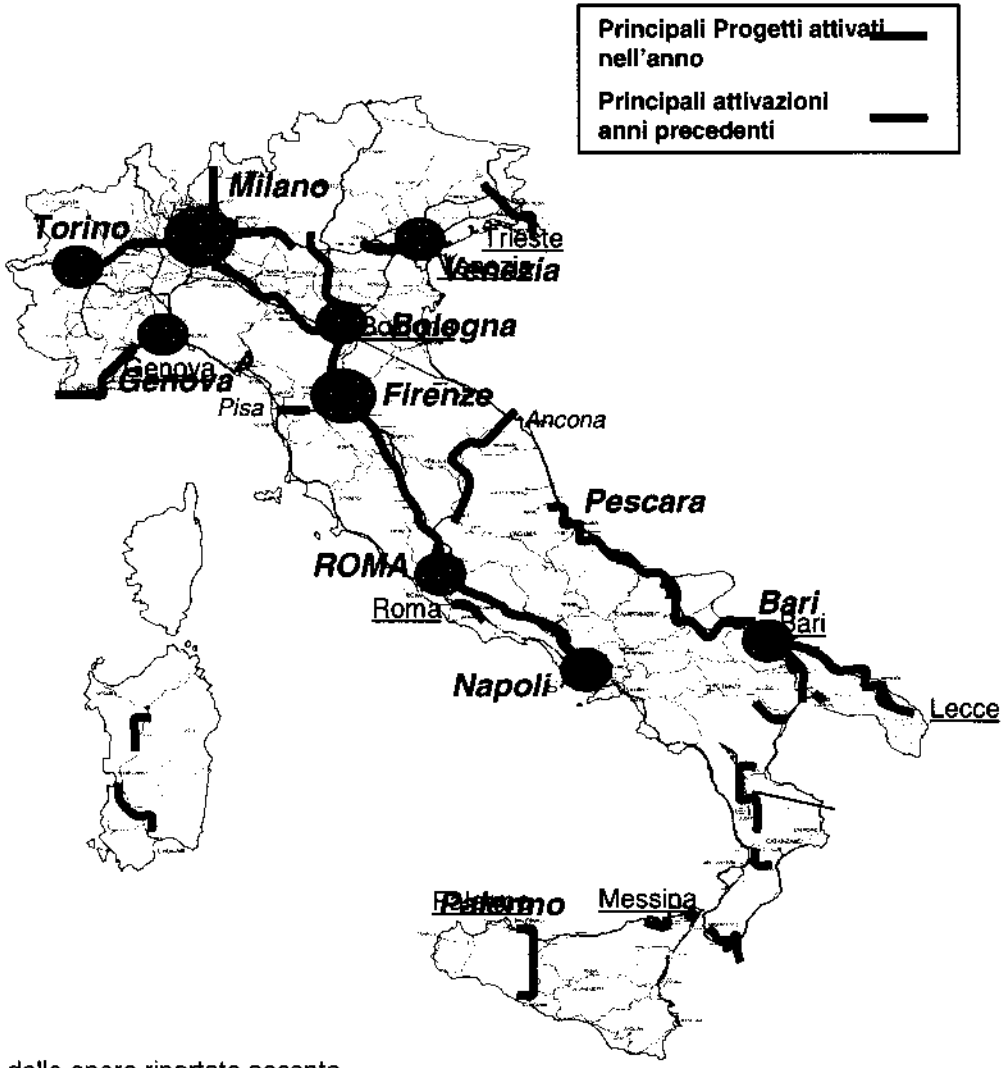
ogetti evidenziati in **rosso** si riferiscono ad attivazioni complete; gli altri alle sola attivazione delle opere riportate accanto.

attivazioni relative alle tratte del Sistema AV/AC sono state rappresentate graficamente sulla base delle date riportate nella e "AV/AC: variazione dei tempi".

RFI

# Lo sviluppo della rete nel 2009

| Progetto | Opera attivata |
|---|---|
| di Palermo | Raddoppio Orleans-Notarbartolo-Belgio-S. Lorenzo-Cardillo |
| di Palermo | Apparato di Sicurezza di Notarbartolo |
| ziamento Asse Livorno - Pisa | Completamento PRG ed ACC di Pisa |
| ziamento infrastrutturale/tecnologico Caserta-ia | Raddoppio della tratta Cervaro - Bovino |
| druplicamento Porta Susa-Stura | Fabbricato Viaggiatori di Torino Porta Susa |
| oppio Bari-Taranto | Raddoppio Bari S. Andrea - Bitetto |
| oppio della linea Bergamo - Treviglio | Nuovo ACEI di Bergamo. |
| oppio della Pescara-Bari | Raddoppio Termoli - Lesina |
| oppio Genova-Ventimiglia | Raddoppio S. Lorenzo - Andora |
| oppio Lunghezza-Guidonia | Raddoppio Lunghezza-Guidonia |
| oppio Palermo-Messina | Raddoppio Fiumetorto - Cefalù Ogliastrillo |
| na Comando/Controllo Bologna C.le e del | SCC del Nodo e tecnologie direttrici afferenti e cintura |
| nazione Nodo di Venezia/Mestre | Sistemazione a PRG con ACC della stazione di Mestre |
| nte di Gozzano | Variante di Gozzano. |



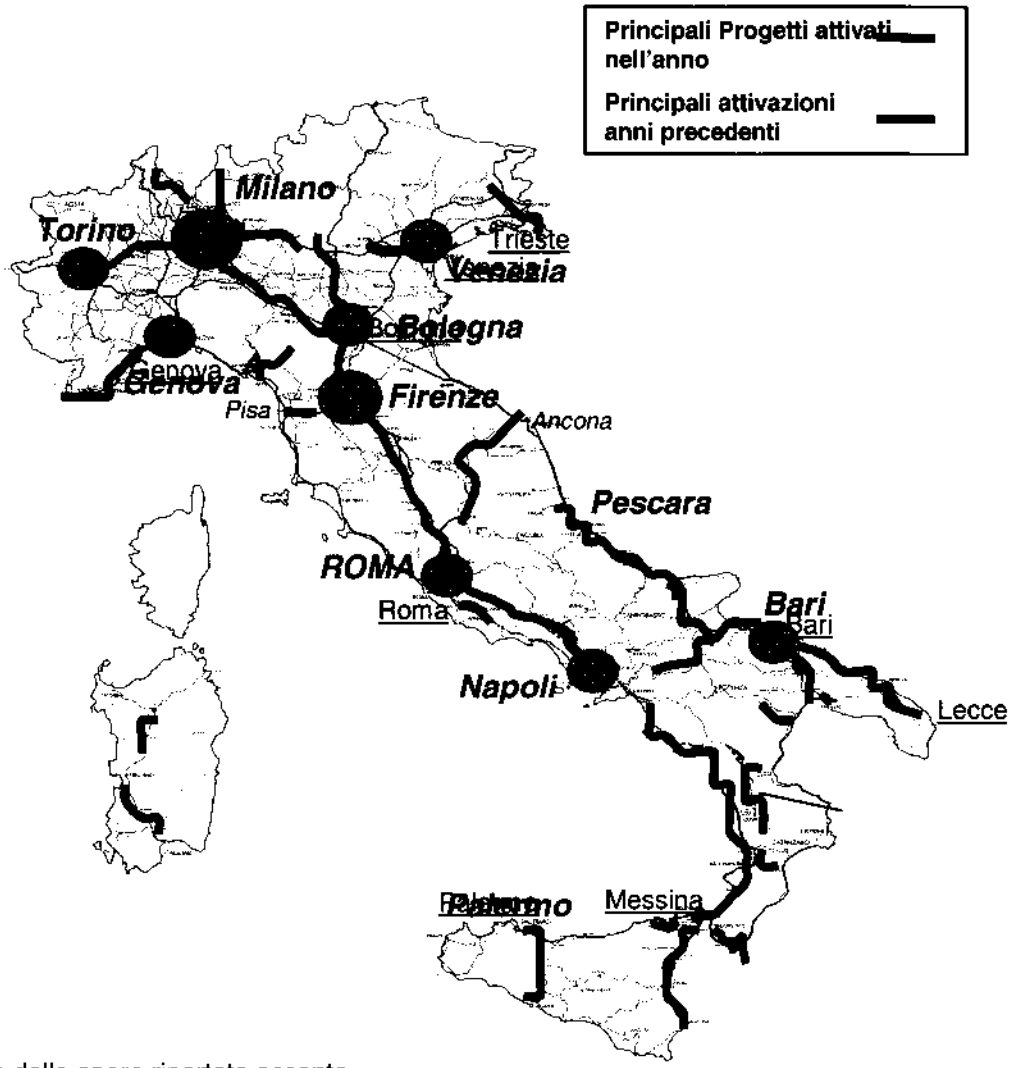

**E:**

getti evidenziati in **rosso** si riferiscono ad attivazioni complete; gli altri alle sola attivazione delle opere riportate accanto.

ttivazioni relative alle tratte del Sistema AV/AC sono state rappresentate graficamente sulla base delle date riportate nella "AV/AC: variazione dei tempi".

# Lo sviluppo della rete nel 2010

| Progetto | Opera attivata |
|---|---|
| amento ferroviario con aeroporto di Verona | Collegamento con aeroporto di Verona |
| nti di adeguamento tecnologico e utturale per l'incremento delle prestrazioni affidabilità della linea Battipaglia-Reggio ia | Velocizzazione Battipaglia - Reggio Calabria |
| di Novara | Scavalco della linea storica Torino-Milano con la linea Novara-Mortara |
| di Palermo | Apparato di Sicurezza di Palermo c.le |
| collegamento Arcisate - Stabio | Nuovo collegamento Arcisate - Stabio |
| amento infrastrutturale Pontremolese | Raddoppio Solignano - Osteriazza |
| amento infrastrutturale/ tecnologico a-Foggia | Raddoppio della tratta Bovino - Orsara |
| uplicamento Porta Susa-Stura | Quadruplicamento del tratto To.Porta Susa (i) - To.Stura(e) |
| ppio Messina-Siracusa | Raddoppio Catania O. - Catania C.le. |




**E:**

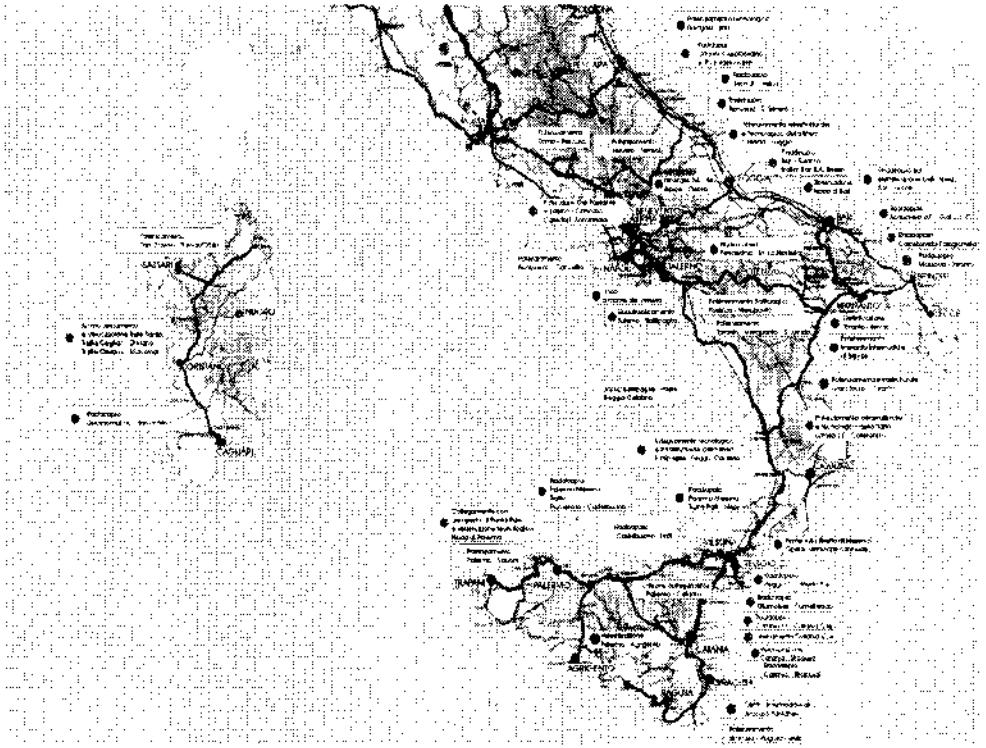
getti evidenziati in **rosso** si riferiscono ad attivazioni complete; gli altri alle sola attivazione delle opere riportate accanto.

ttivazioni relative alle tratte del Sistema AV/AC sono state rappresentate graficamente sulla base delle date riportate nella "AV/AC: variazione dei tempi".

# I principali investimenti al Sud

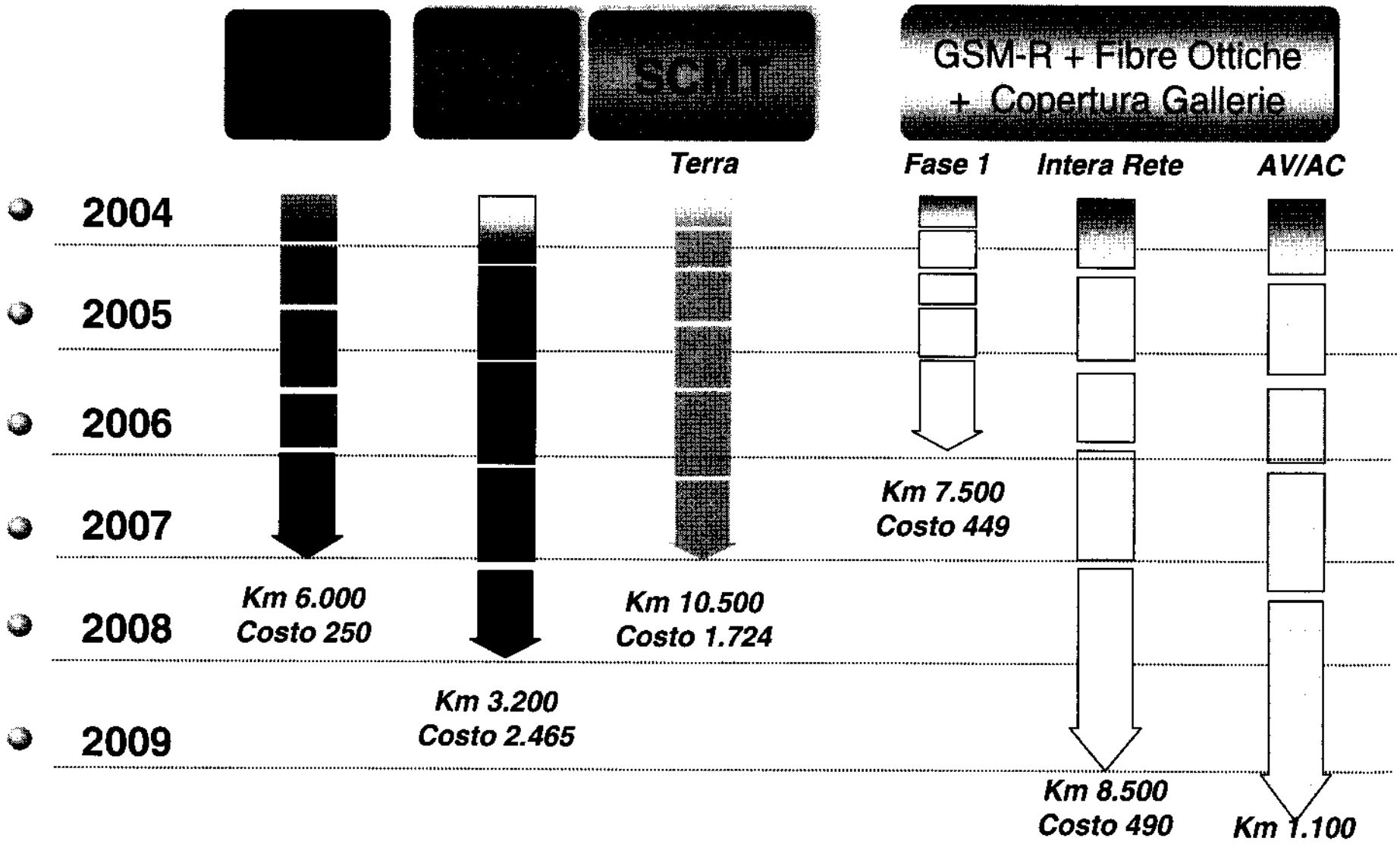
*alori in miliardi di euro*

| Investimenti | Costo |
|---|---|
| attipaglia-Reggio Calabria (compresa velocizzazione) | 22,2 |
| alermo-Catania-Messina | 6,5 |
| addoppio Palermo-Messina | 5,6 |
| apoli-Bari | 3,0 |
| apoli-Battipaglia | 2,3 |
| stema AV/AC (tratta campana e nodo di Napoli) | 2,6 |
| uovi progetti Delibera CIPE 85/02 | 4,1 |
| ete Sarda | 0,4 |
| lanutenzione straordinaria (CdP 2001-2005 e CdP 2006-2010) | 2,1 |
| odo di Palermo | 1,0 |
| iano di Upgrading della rete | 0,7 |
| *ltri investimenti* | 13,8 |
| **TOTALE** | **64,3** |



**Rete di Integrazione Europea**

# Investimenti in tecnologie

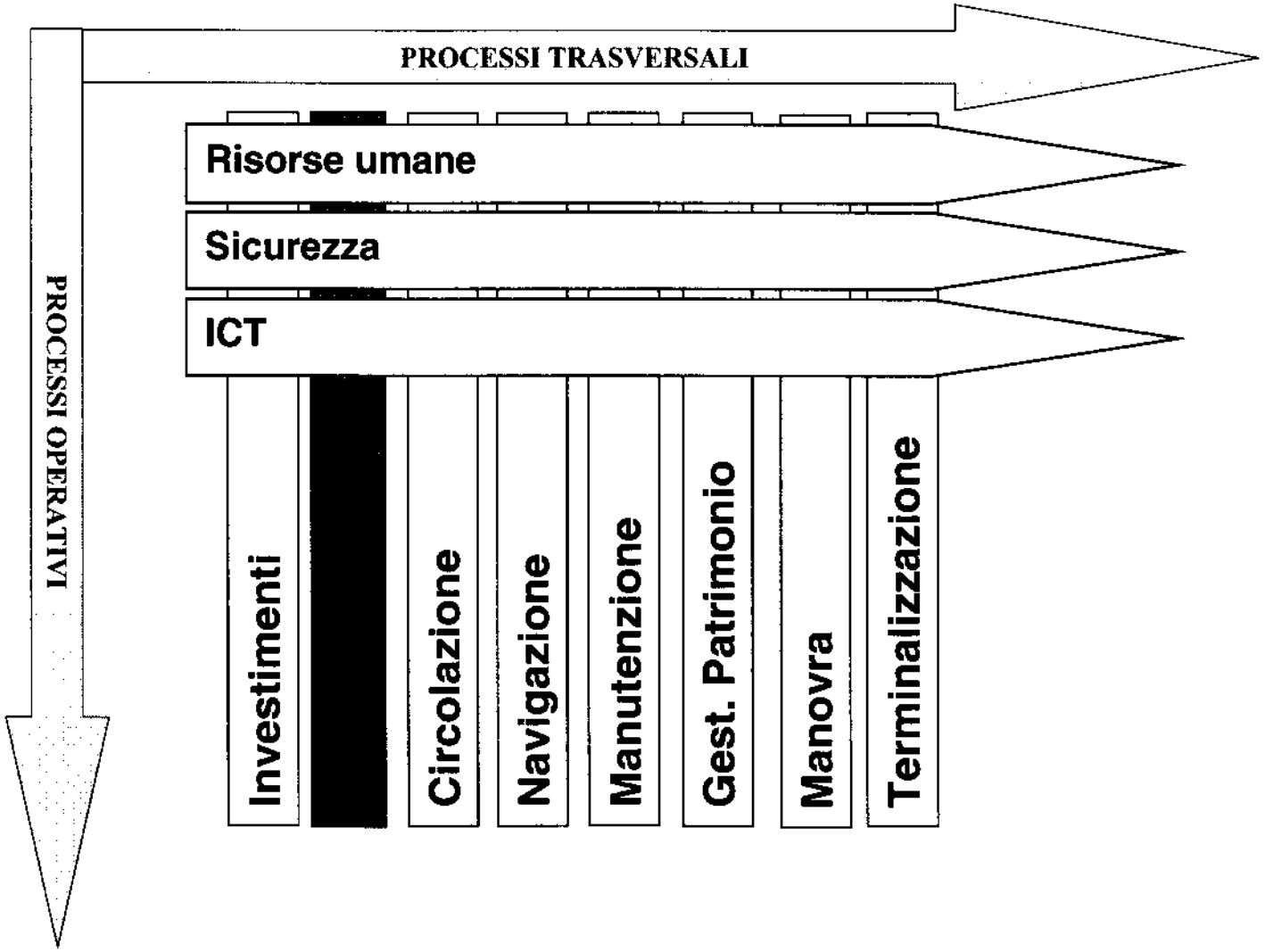


# Investimenti: aree critiche d'intervento

- Iter autorizzativo esterno
- Disponibilità risorse finanziarie
- Rapporti con appaltatori
- Interferenza con esercizio
- Carenza risorse specialistiche
- Attività di esproprio
- Rapporti con enti terzi
- Rapporti con soggetto tecnico

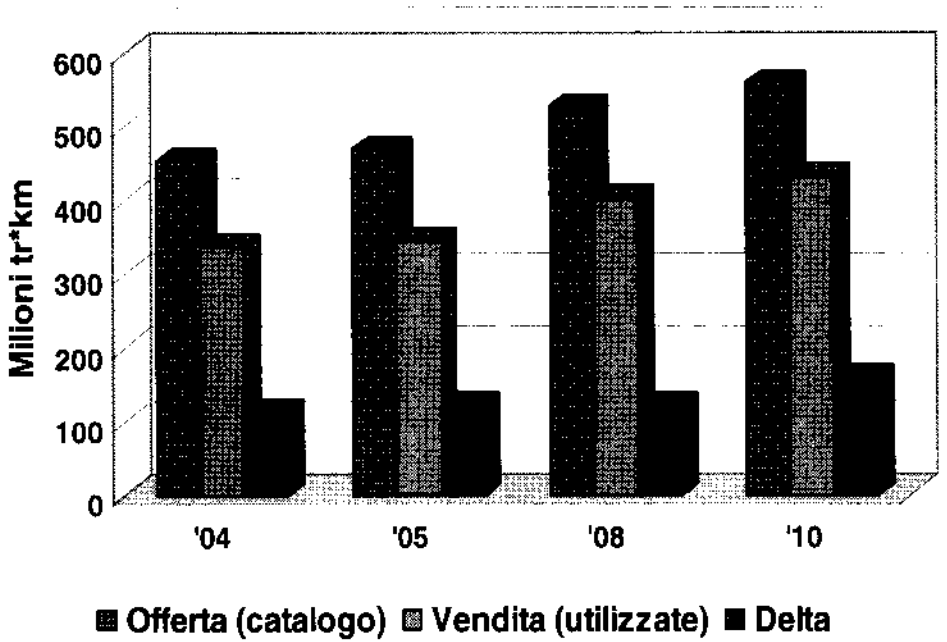
***Criticità gestionali***

# Il piano RFI: COMMERCIALE



# Commerciale: il mercato delle tracce

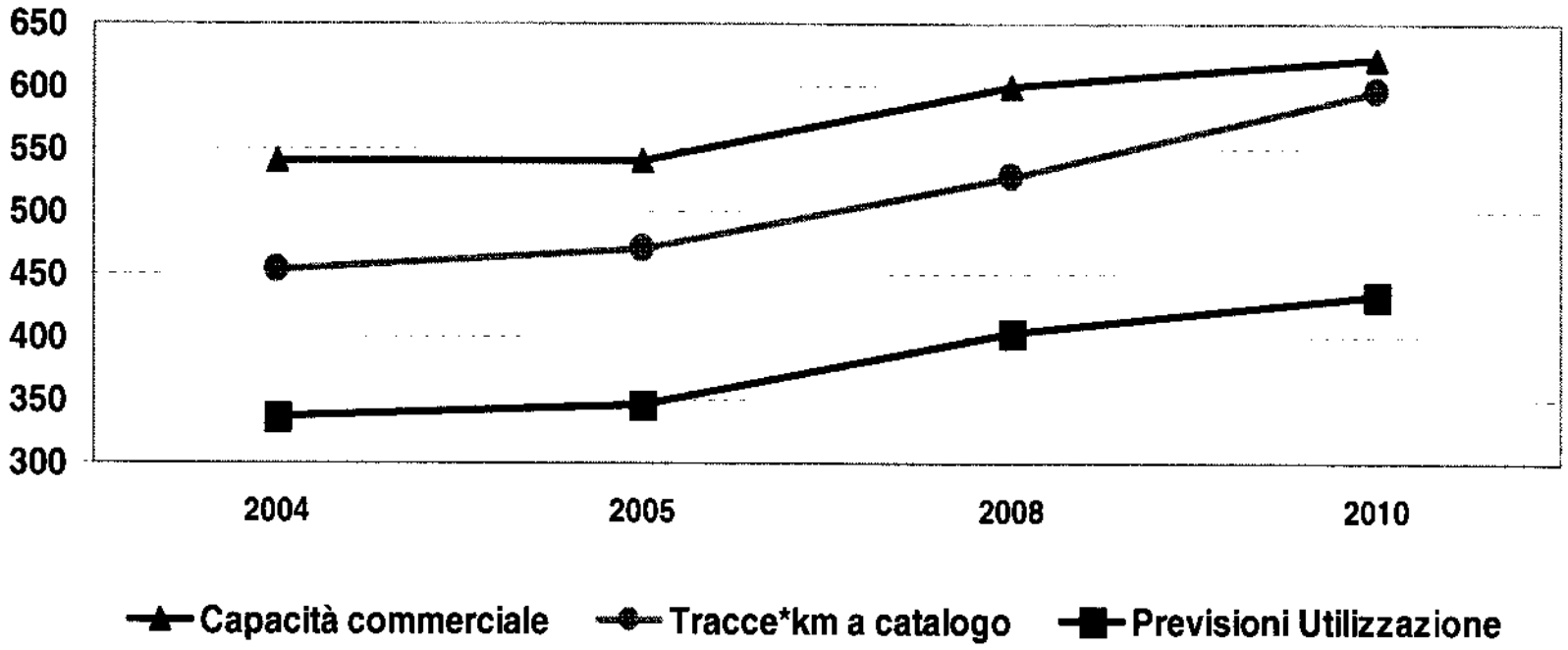
- Previsioni di periodo favorevoli per la vendita: **+ 30%** circa dal 2004 (consuntivo 337 ml di tr*km). Previsione 2008: 404 ml di tr*km – Previsione 2010: 433 ml di tr*km
- Malgrado ciò, ampi margini di offerta (tracce*km a catalogo) ancora vendibile (milioni di tr*km): 115 nel 2004 - 125 al 2008 - 160 al 2010



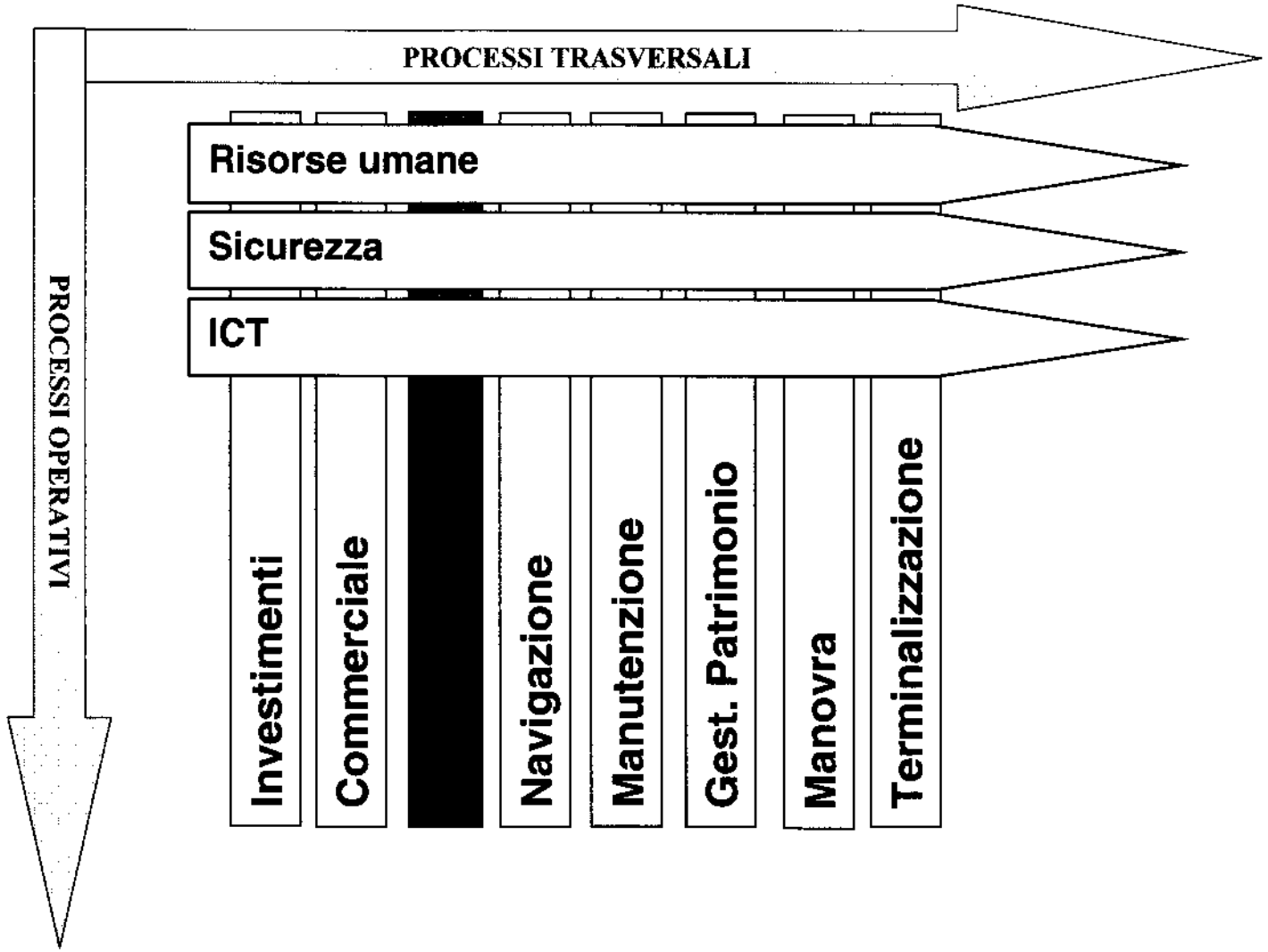

Ciò è dovuto al fatto che la previsione di vendita, pur ambiziosa, non impegna tutte le nuove tracce inseribili a catalogo con la capacità prodotta dalle nuove infrastrutture ovvero dalla riduzione dei livelli di velocità sulle linee parallele all'AV/AC per diversione su queste ultime delle circolazioni veloci
*(NB: DD RM-FI classificata AV/AC dal 2009)*

# Capacità e vendita (rete tradizionale)

Nel 2004 l'offerta a catalogo, misurata in termini di milioni di tracce*km sviluppate nell'anno, costituiva circa l'85% della capacità teoricamente vendibile.
Nelle previsioni di sviluppo dell'offerta si è ipotizzato che il catalogo impegni una quota sempre maggiore della capacità teoricamente vendibile, fino all'88% ed al 95% rispettivamente nel 2008 e nel 2010.



# Il piano RFI: CIRCOLAZIONE



# Circolazione: i sottoprocessi

## Circolazione (RFI)

**manovra**

- Quadro normativo, P.I.R. e offerta di servizi
- Sorveglianza e autorizzazione dei movimenti:
- Gestione indisponibilità infrastruttura
- Consuntivazione quali/quantitativa di produzione
- Performance Regime

**treno**

- Quadro normativo, P.I.R. e offerta commerciale
- Linee di sviluppo infrastruttura, specifiche e attivazioni
- Regolazione circolazione (compresa informazione in tempo reale)
- Gestione indisponibilità infrastruttura programmata o per emergenza
- Consuntivazione quali/quantitativa di produzione
- Performance Regime

**viaggiatori**

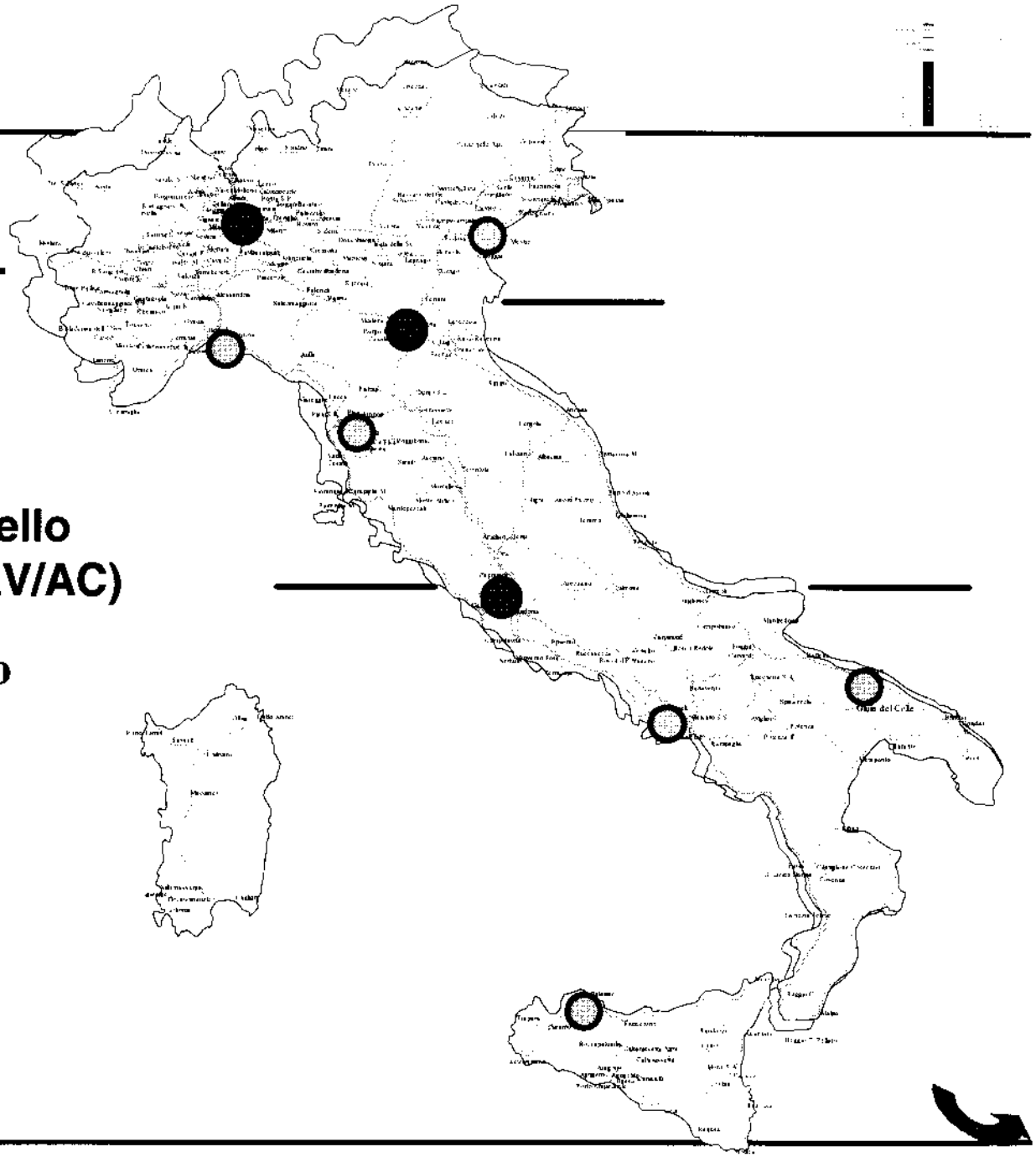
- Stazioni, fermate: spazi comuni aperti al pubblico
- Progettazione, manutenzione e restyling nonché pulizia di detti spazi
- Gestione contratti attivi e passivi
- Hardware per informazione al pubblico
- Impianti per l'intermodalità (parcheggi)

**merci**

- Impianti di servizio
  - per manovra/sosta
  - per carico/scarico negli scali
  - per terminali
- Gestione mezzi di carico
- Contratti attivi e passivi
- Gestione spazi e volumi aperti al pubblico

## Terminali

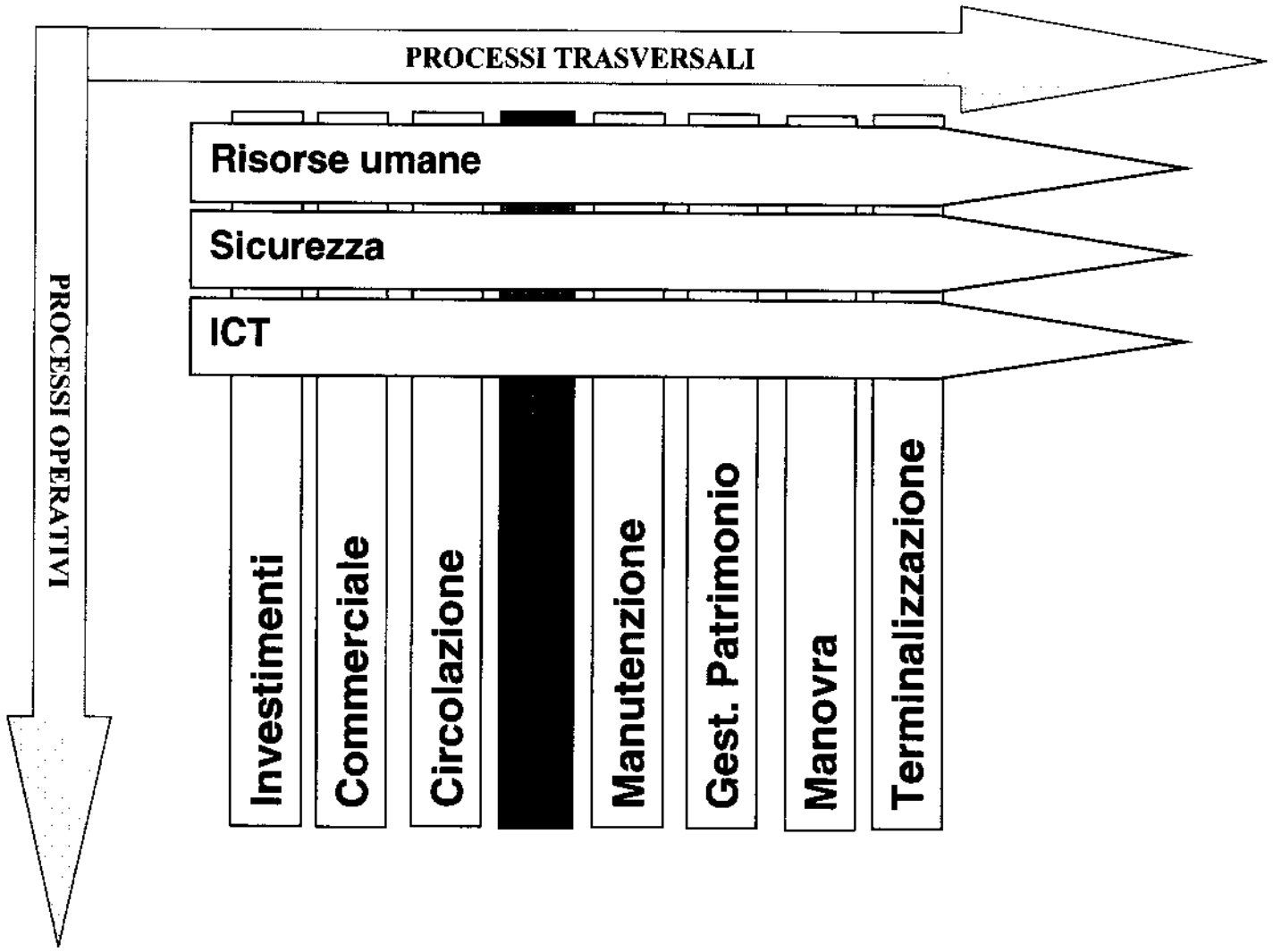
# SCC a regime



**9 Posti di Comando di 1° livello**
**(3 dove regolare anche linee AV/AC)**

- **8 posti comando di 2° livello**
- **80 Grandi/Medi Impianti**

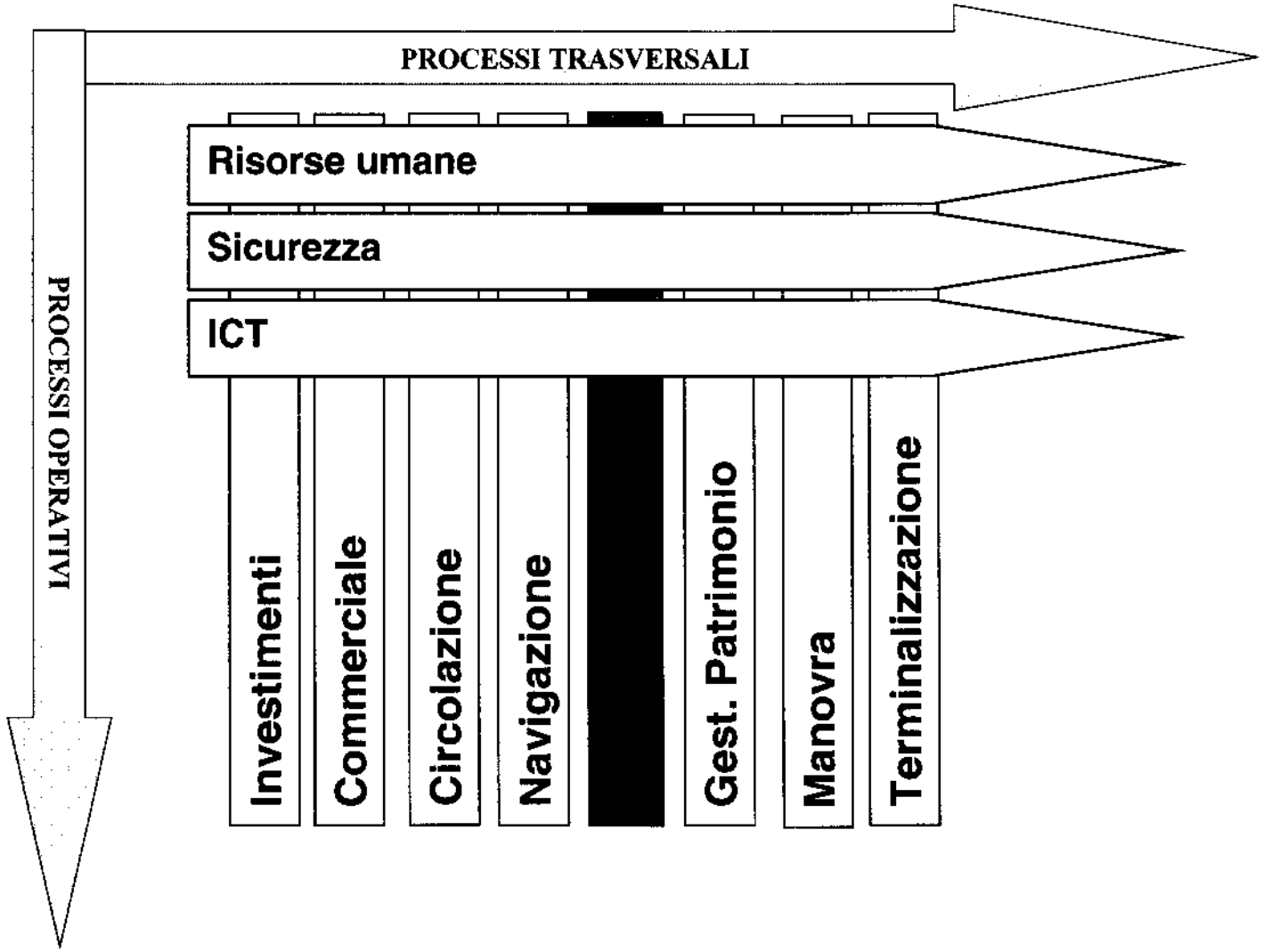
# Il piano RFI: NAVIGAZIONE



## Navigazione: aree critiche d'intervento

- **Il Piano non prevede investimenti rilevanti al di fuori del mantenimento in efficienza delle navi, in coerenza con la realizzazione del Ponte sullo Stretto. In caso alternativo, si dovrebbe prevedere un sostanziale riammodernamento della flotta dei traghetti ferroviari.**

# Il piano RFI: MANUTENZIONE



# Manutenzione: aree critiche d'intervento (1)

- **Innovazione**

  Attivazione di impianti innovativi (nuove tecnologie) richiedenti l'acquisizione e la formazione di specifiche professionalità ed integrazioni nel modello organizzativo attuale.

- **Qualità a supporto dell'esercizio**

  Contratti di servizio interno con Movimento per nuovi standard di perfomance; piani di rinnovo di impianti/apparecchiature con basso livello di affidabilità; definizione di un nuovo modello di pronto intervento

- **Gestione risorse (personale e mezzi)**

  Necessità di ottimizzare l'utilizzo del personale di manutenzione e dei mezzi collegati mediante nuovi modelli organizzativi in coerenza con la specializzazione delle linee e degli impianti

# Manutenzione: aree critiche d'intervento (2)

## Diagnostica

Ingegnerizzazione dei processi di diagnostica, fissa e mobile, per la verifica delle linee/impianti, la definizione e l'indirizzo delle politiche manutentive, l'attuazione degli interventi sul campo (sistemi esperti)

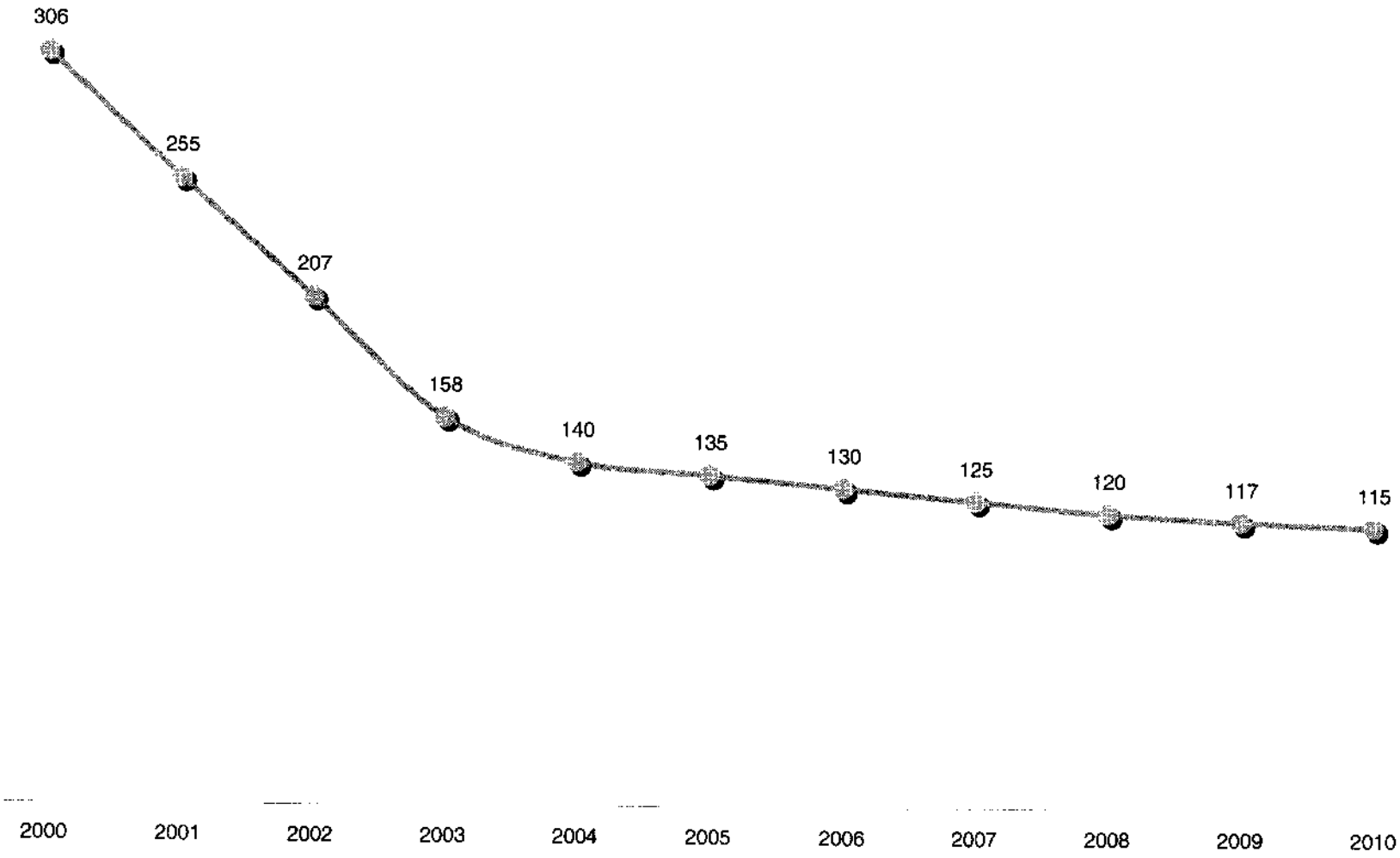
## Linee AV/AC

Gestione impatto nuove linee AV/AC, caratterizzate da tecnologie e problematiche di esercizio che non rientrano nell'attuale patrimonio di conoscenze del personale della manutenzione

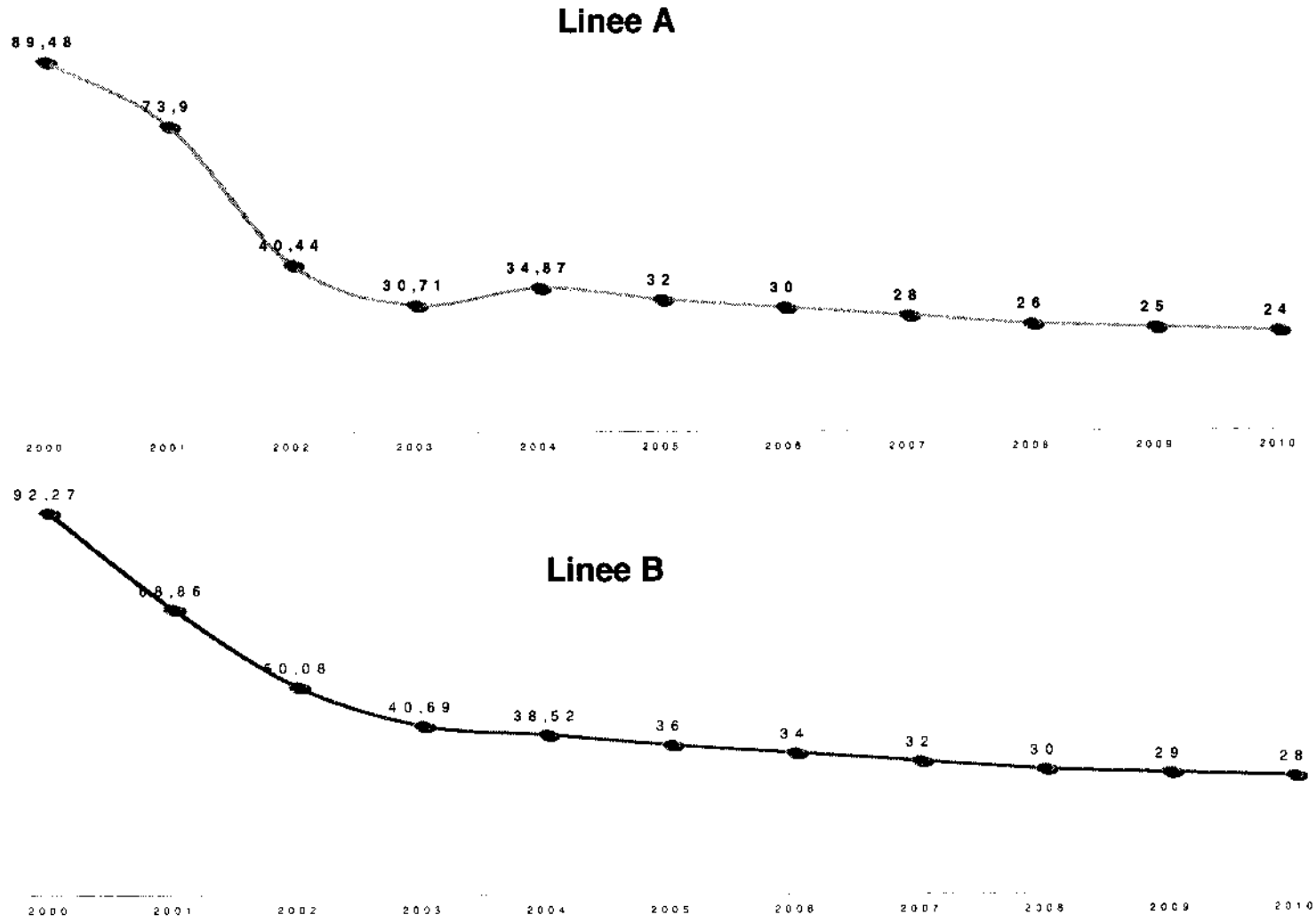
## Manutenzione straordinaria/Rinnovi

Miglioramento delle funzionalità attraverso l'adeguamento funzionale degli impianti, allo scopo di evitare l'obsolescenza dell'infrastruttura

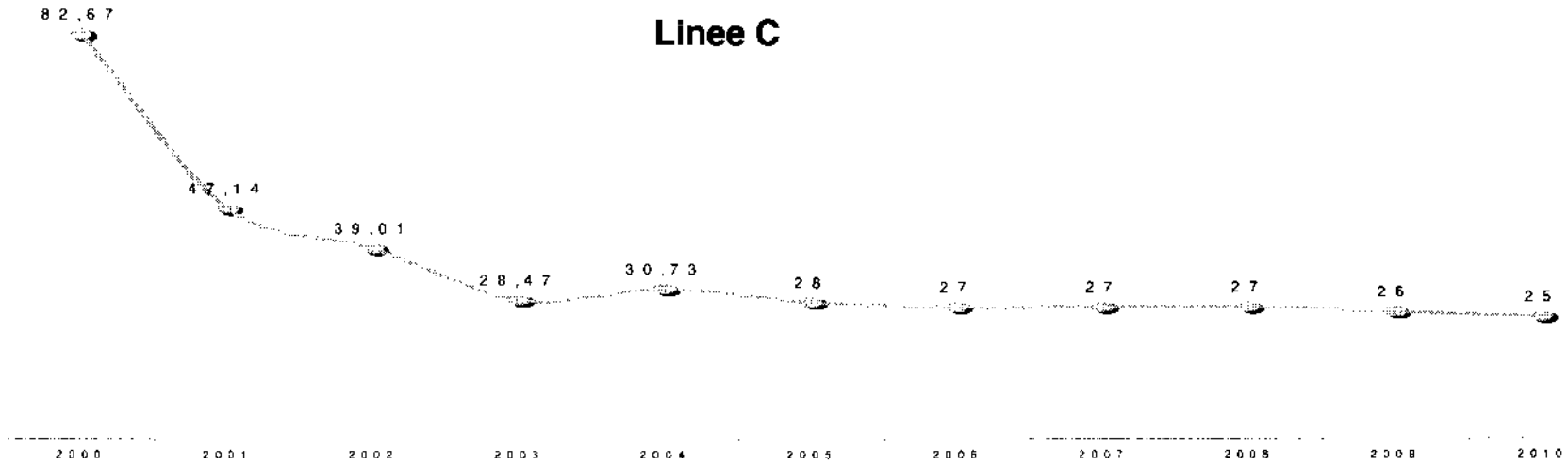
# Scorte: Andamento Giacenze

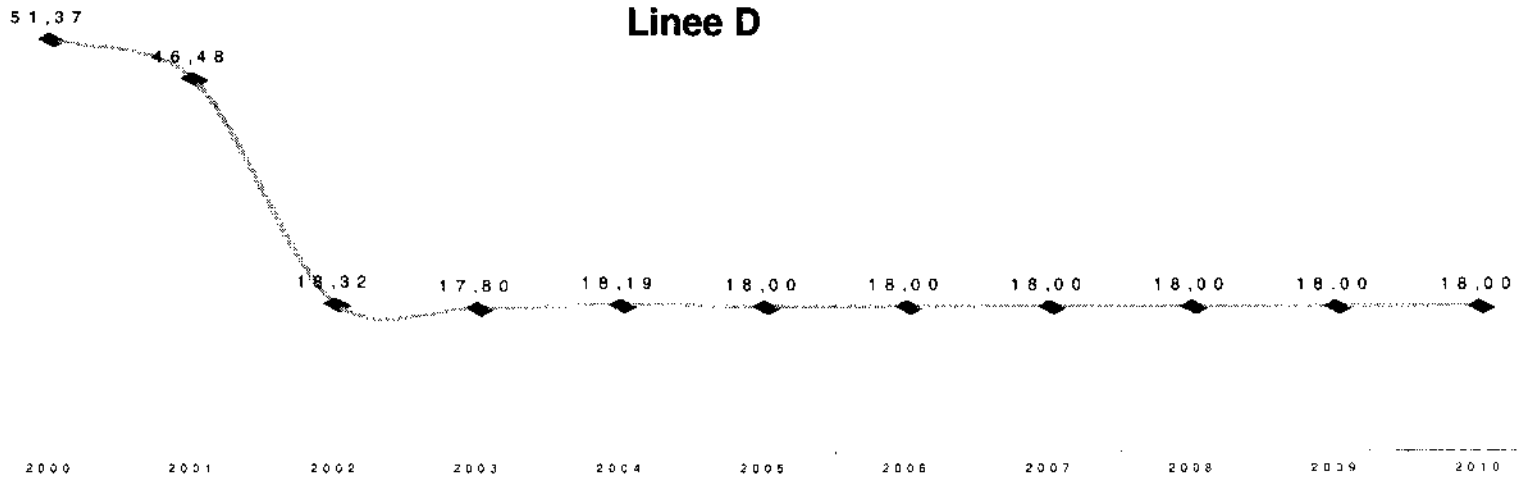


# Andamento Indicatori Indisponibilità Infrastruttura

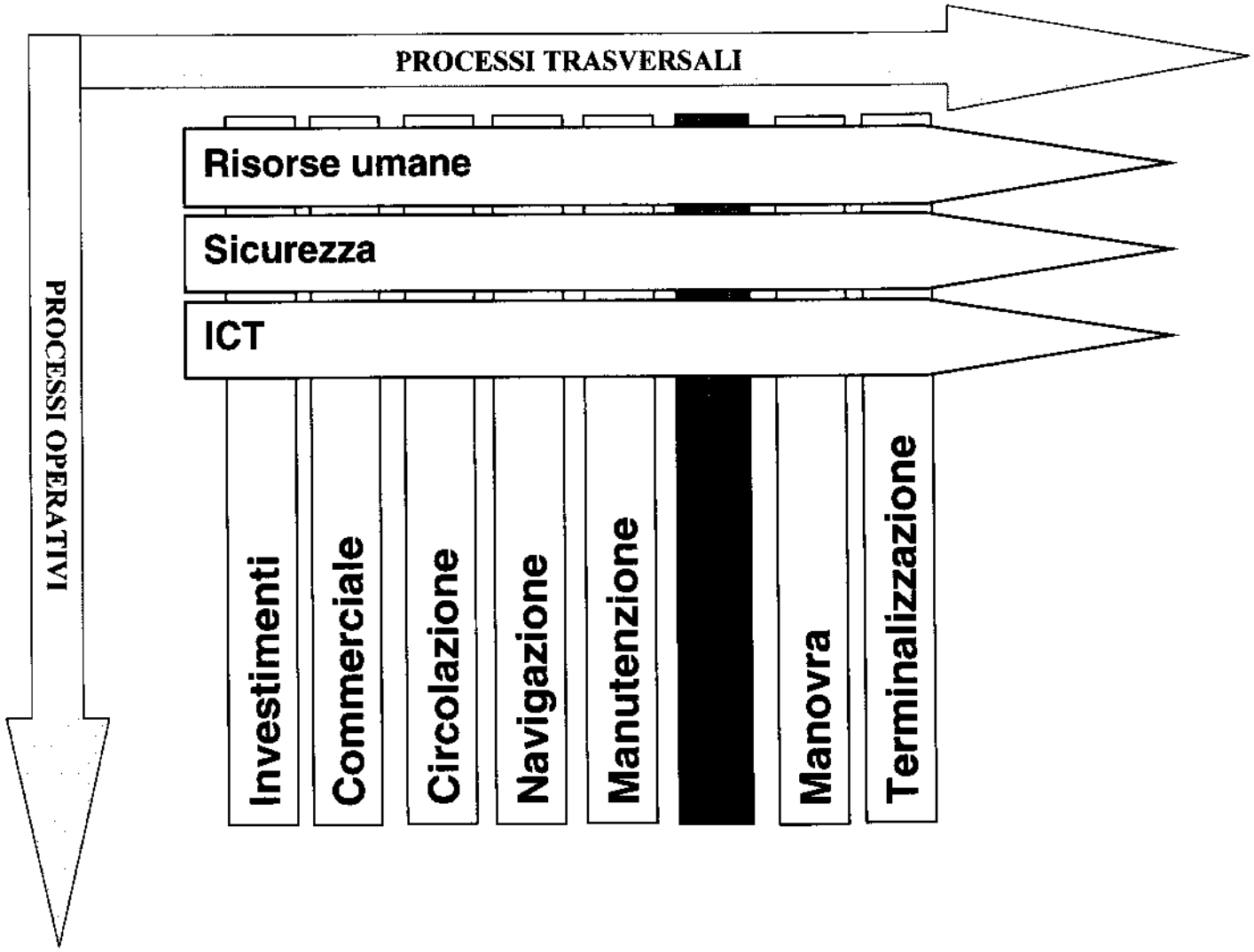


# Andamento Indicatori Indisponibilità Infrastruttura



# Il piano RFI: GESTIONE PATRIMONIO



# Patrimonio: aree critiche di intervento

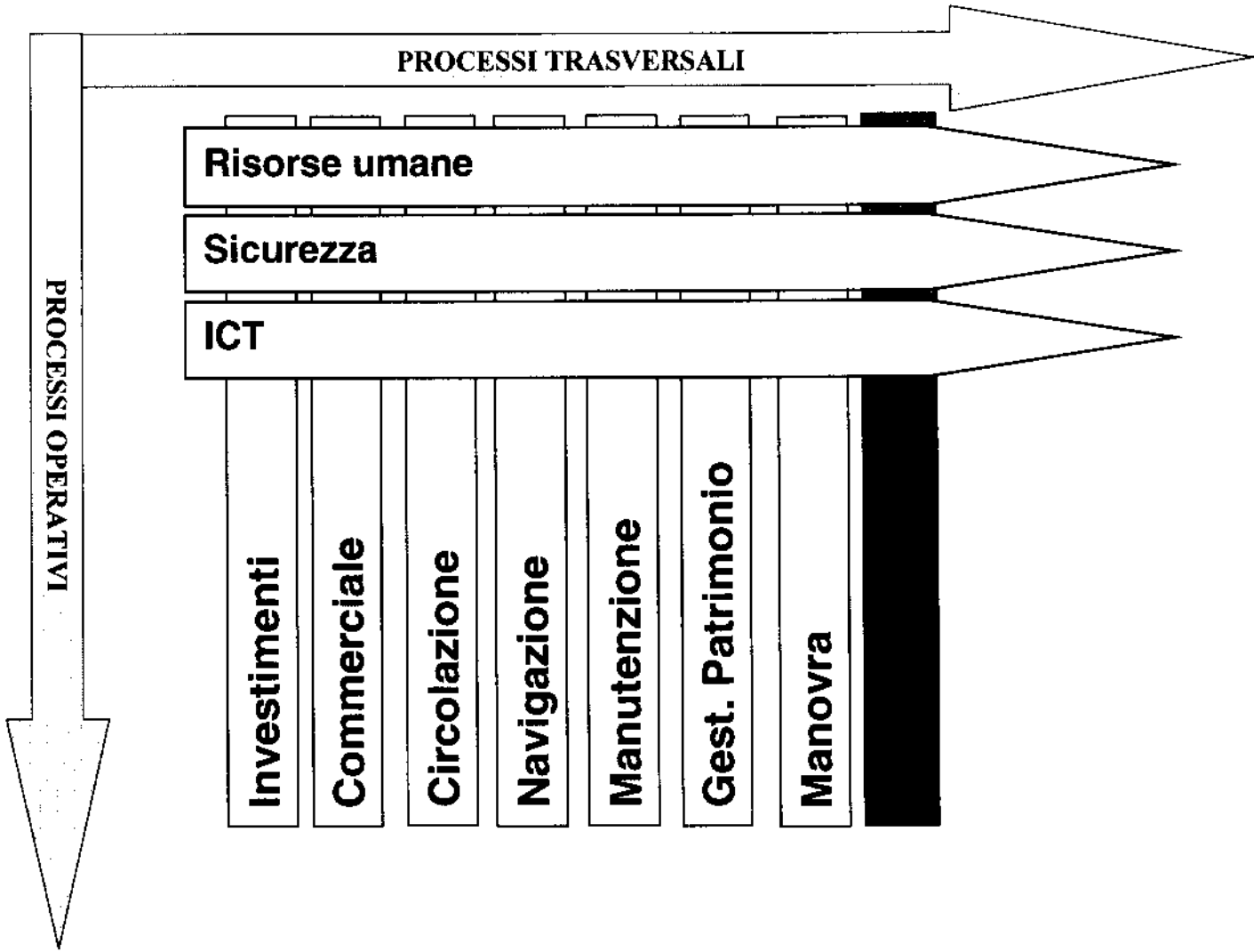
## Stazioni

Migliorare la qualità dei servizi offerti al pubblico nelle stazioni (pulizie, informazioni); potenziare i servizi per l'intermodalità e l'intramodalità (in particolare parcheggi)

## Progetti per i nodi

Riqualificare/Valorizzare aree/impianti funzionalmente connessi con la realizzazione di investimenti infrastrutturali nei nodi urbani e metropolitani

# Il piano RFI: TERMINALIZZAZIONE




RFI

# Terminalizzazione: aree critiche di intervento

- Rispetto delle nuove direttive Dlgs 188/2003 per una gestione non discriminatoria e trasparente degli scali merci pubblici

- Posizionamento strategico nel settore della terminalizzazione per dare impulso allo sviluppo del traffico combinato e dei servizi logistici

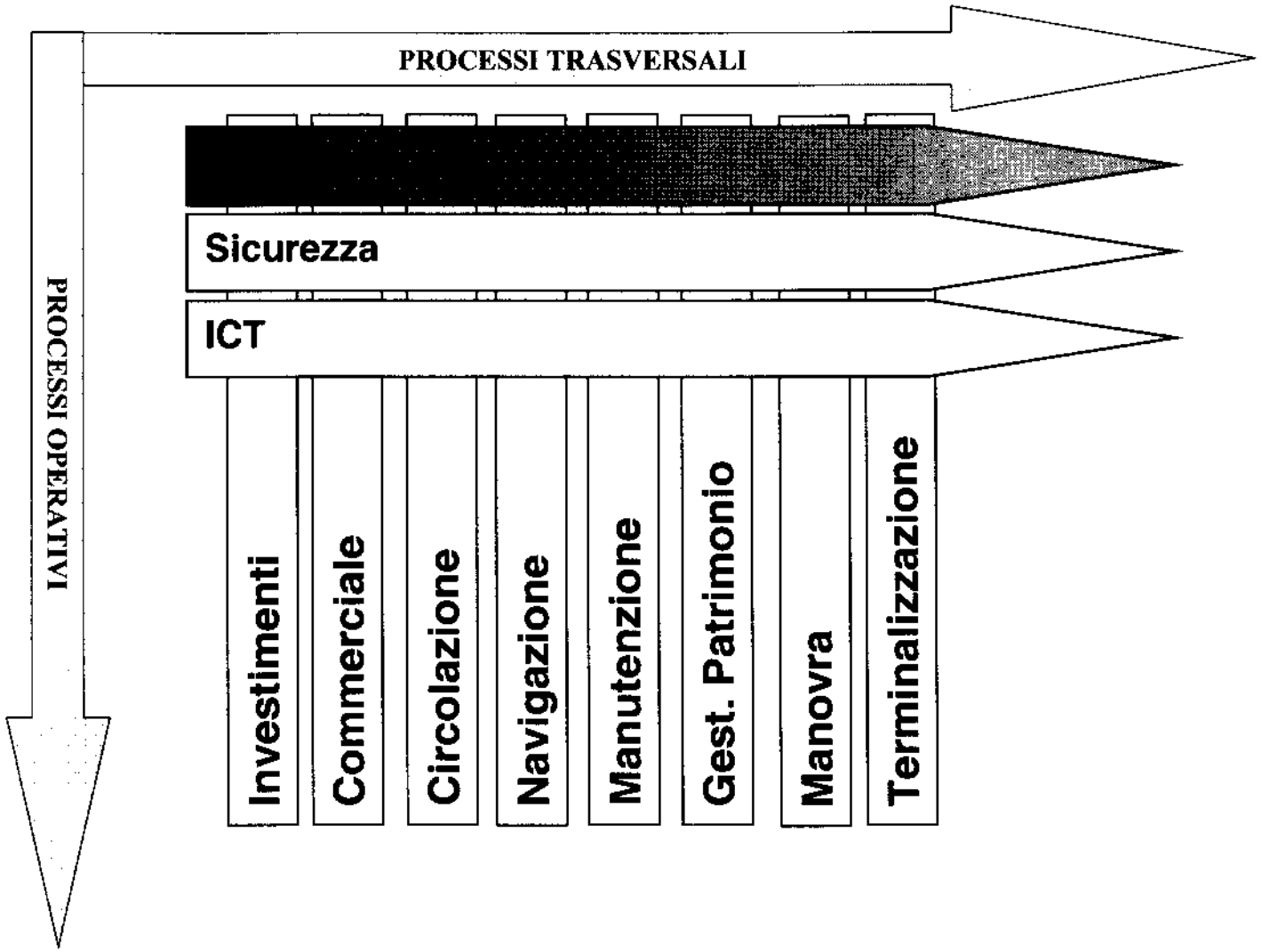
- Nuova organizzazione industriale integrata all'interno di ogni terminale, anche per la parte di produzione intermodale, ed una coerente regia commerciale su tutta la rete nazionale

- Sviluppo di strategie sinergiche con gli altri gestori infrastrutturali, in particolare i collegamenti con i porti

# Sviluppo logistica: Ridisegno reticolo combinato

| Impianto | Area [m²] |
|---|---|
| Milano Smistamento | 80.000 |
| Novara | 50.000 |
| Padova | 40/50.000 |
| Verona | 60.000 |
| Area Emiliana | 40.000 |
| Area Romana | 30/40.000 |
| Area Campana | 60.000 |
| Area Calabra | 30.000 |
| Area Etnea | 30.000 |

# Il piano RFI: RISORSE UMANE



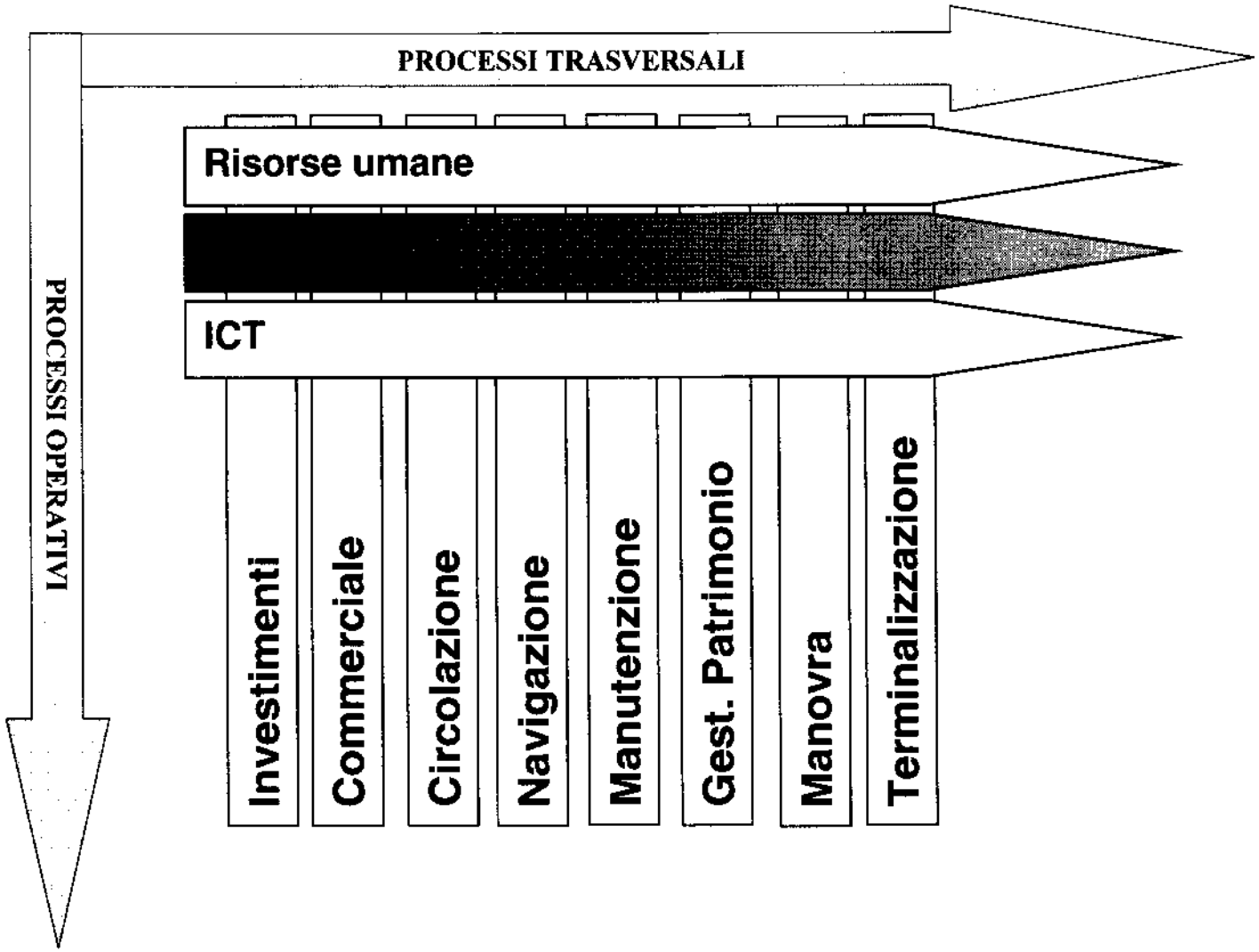
# Scenario di riferimento

Il forte impegno di questi anni sul miglioramento della composizione della forza lavoro, attraverso interventi più mirati e con maggiore professionalità, continua.

I programmi dei prossimi anni prevedono l'inserimento di nuove risorse in grado di rispondere all'introduzione delle nuove tecnologie, all'aumento della produzione prevista ed alle esigenze della liberalizzazione. I settori maggiormente interessati sono quelli della manutenzione, dell'ICT, del marketing strategico e nuovi business.

Particolare sforzo richiederanno gli interventi di riqualificazione professionale del personale laddove verranno attuate le razionalizzazioni organizzative e di processo nonché quelle conseguenti all'introduzione dei sistemi avanzati di sicurezza, controllo della circolazione e marcia treno (in particolare SCMT – SSC – SCC).

# Il piano RFI: SICUREZZA



# L'evoluzione normativa sulla sicurezza

| Attività | Oggi | 2006 |
|---|---|---|
| • Definizione normativa nazionale suola sicurezza | • RFI/MIT | • Agenzie nazionali della sicurezza ferroviaria |
| • Controllo sul rispetto della normativa nazionale sulle sicurezza | • RFI | |
| • Indagini tecniche sugli incidenti | • MIT/RFI/ TRI | • Organismi nazionali investigativi indipendenti |
| • Coordinamento Agenzie nazionali della sicurezza e Organismi nazionali investigativi indipendenti | • - | • Agenzia ferroviaria europea |
| • Coordinamento definizione specifiche tecniche di interoperabilità e normativa sulla sicurezza | • AIEF | |

# Sicurezza: aree critiche d'intervento

- **Uscita Safety verso l'Authority**
  Cessione all'Autorithy delle attività e degli asset inerenti alla sicurezza attualmente svolte o supportate daRFI
- **Implementazione Piano della Sicurezza e della Qualità**

*Safety*

- **Sistema di gestione della Security**

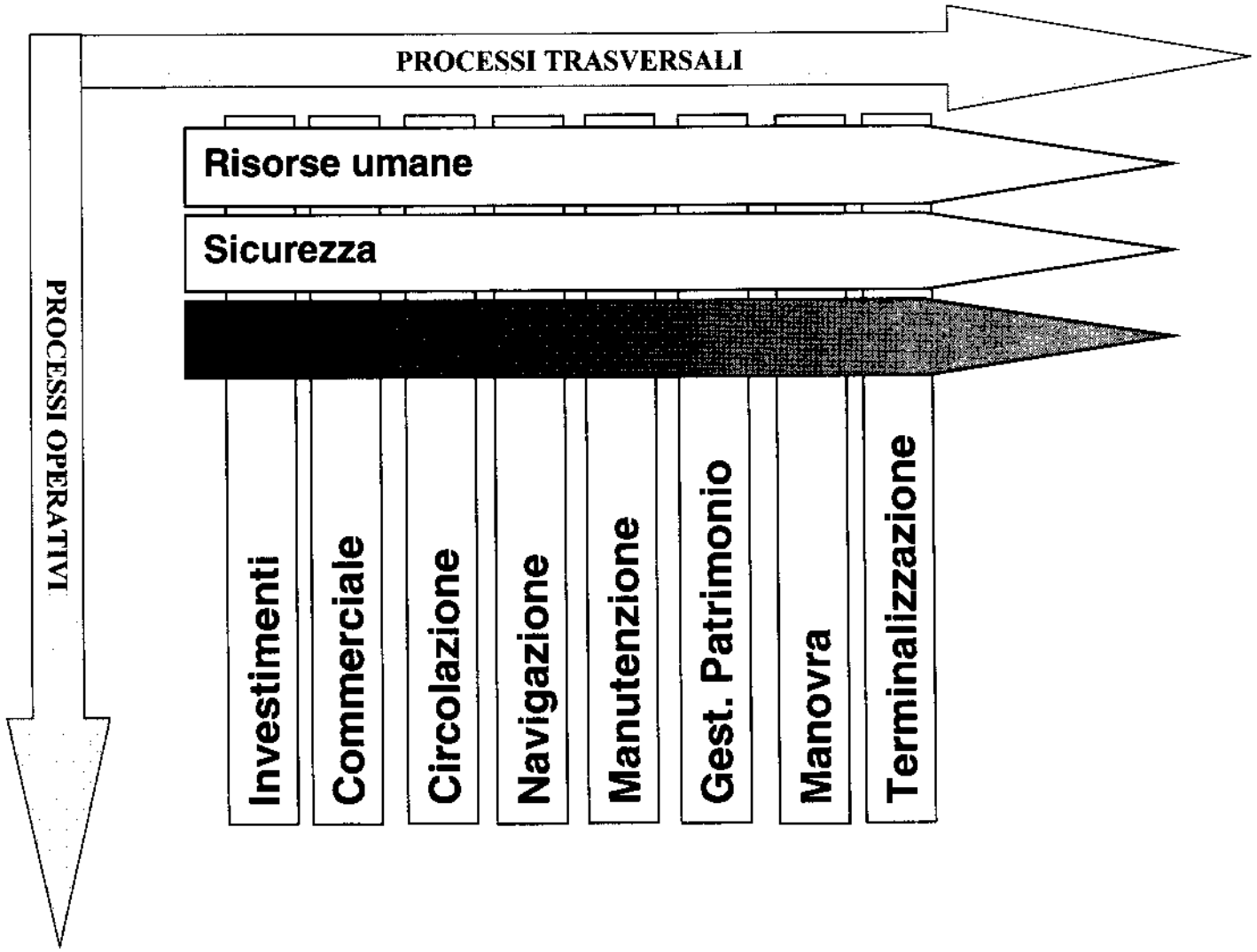
  Gestione integrata per la tutela del patrimonio fisico e per le emergenze

- **Innovazione tecnologica**

  Tutela, con tecnologie sviluppate appositamente per gli ambiti ferroviari, degli obiettivi "sensibili" dell'infrastruttura

*Security*

# Il piano RFI: ICT



# ICT: Aree critiche d'intervento

- **Innovazione**
  Implementazione dei nuovi servizi tecnologici offerti dalla convergenza delle reti e delle piattaforme ICT per migliorare l' efficacia dei processi di business

- **Consolidamento ed evoluzione sistemi informativi**
  Estensione degli sviluppi applicativi ai nuovi business di RFI, mantenendo l'integrazione con le piattaforme installate

- **Insourcing/Outsourcing**
  Ottimizzare i costi e le performance/qualità di gestione attraverso la riperimetrazione del contratto di outsourcing e l'acquisizione/formazione di risorse specialistiche

# Circolazione: i sottoprocessi

## Circolazione (RFI)

### manovra

- Quadro normativo, P.I.R. e offerta di servizi
- Sorveglianza e autorizzazione dei movimenti:
- Gestione indisponibilità infrastruttura
- Consuntivazione quali/quantitativa di produzione
- Performance Regime

### treno

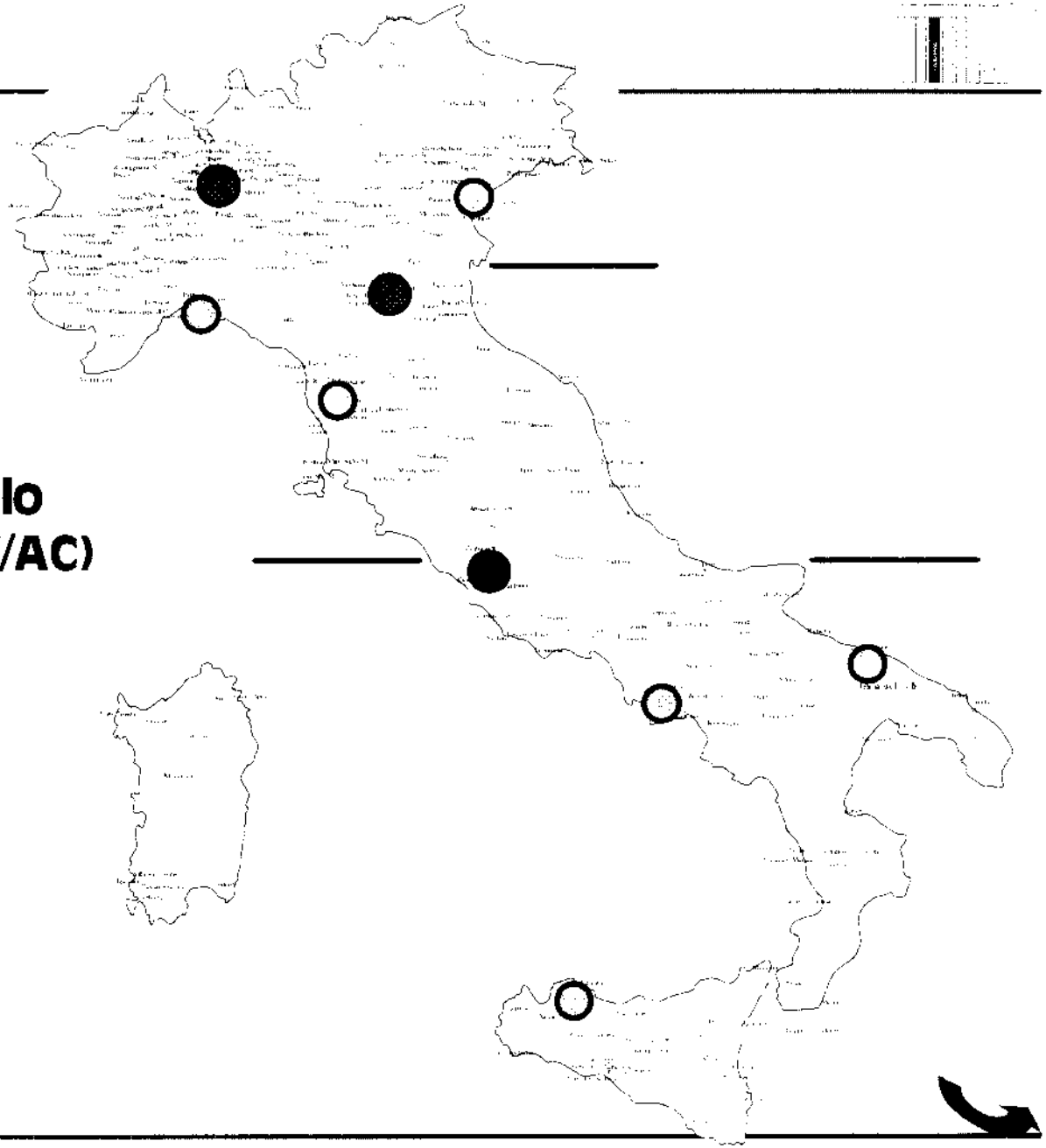
- Quadro normativo, P.I.R. e offerta commerciale
- Linee di sviluppo infrastruttura, specifiche e attivazioni
- Regolazione circolazione (compresa informazione in tempo reale)
- Gestione indisponibilità infrastruttura programmata o per emergenza
- Consuntivazione quali/quantitativa di produzione
- Performance Regime

- Stazioni, fermate: spazi comuni aperti al pubblico
- Progettazione, manutenzione e restyling nonché pulizia di detti spazi
- Gestione contratti attivi e passivi
- Hardware per informazione al pubblico
- Impianti per l'intermodalità (parcheggi)

- Impianti di servizio
  - per manovra/sosta
  - per carico/scarico negli scali
  - per terminali
- Gestione mezzi di carico
- Contratti attivi e passivi
- Gestione spazi e volumi aperti al pubblico

## Terminali

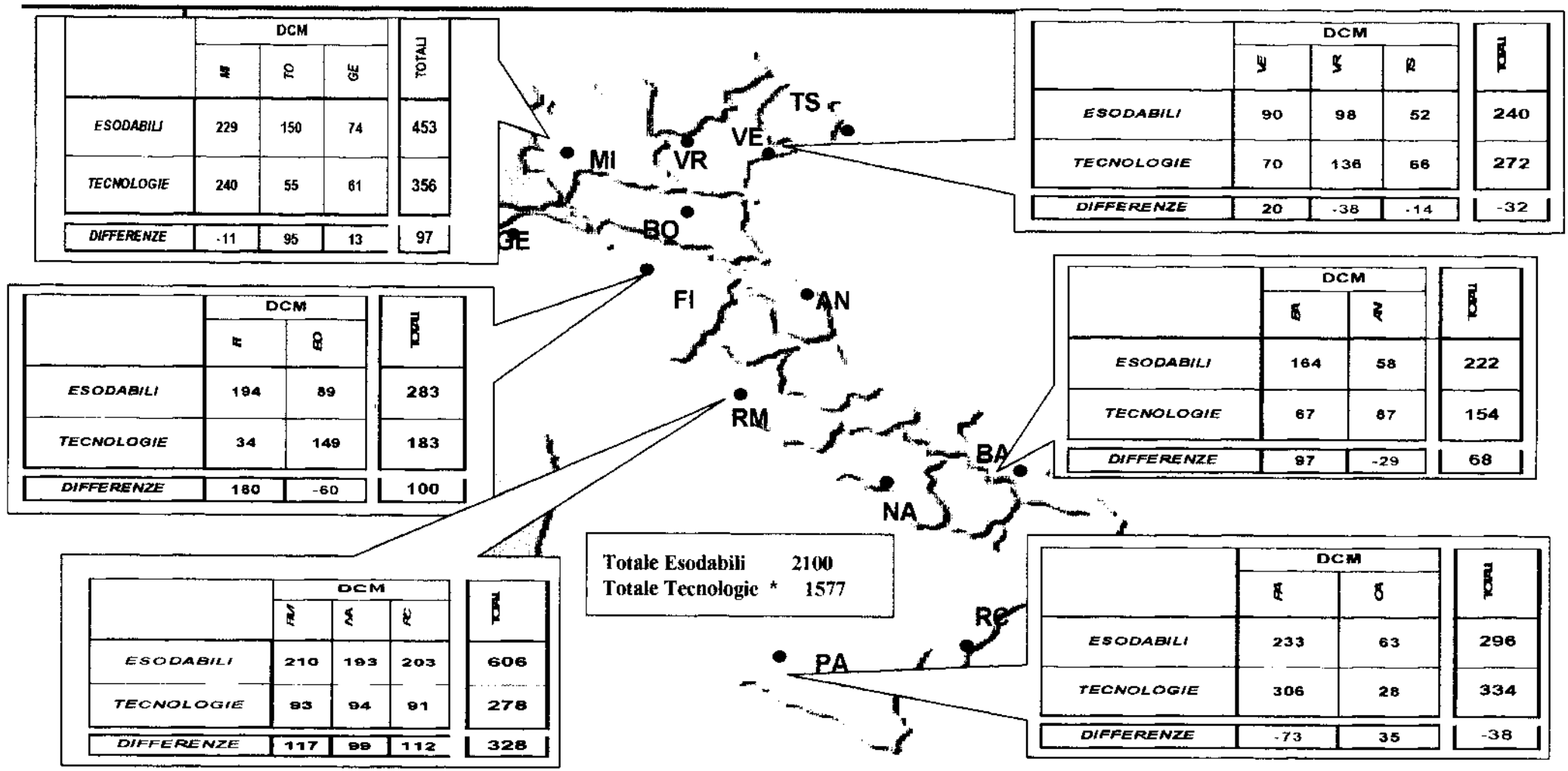
# SCC a regime



**9 Posti di Comando di 1° livello**
**(3 dove regolare anche linee AV/AC)**

- 8 posti comando di 2° livello
- 80 Grandi/Medi Impianti

# Esodi e Tecnologie sul territorio piano 2005-2008




| | DCM | | | TOTALI |
|---|---|---|---|---|
| | MI | TO | GE | |
| ESODABILI | 229 | 150 | 74 | 453 |
| TECNOLOGIE | 240 | 55 | 61 | 356 |
| DIFFERENZE | -11 | 95 | 13 | 97 |

| | DCM | | | TOTALI |
|---|---|---|---|---|
| | VE | TS | BO | |
| ESODABILI | 90 | 98 | 52 | 240 |
| TECNOLOGIE | 70 | 136 | 66 | 272 |
| DIFFERENZE | 20 | -38 | -14 | -32 |

| | DCM | | TOTALI |
|---|---|---|---|
| | FI | BO | |
| ESODABILI | 194 | 89 | 283 |
| TECNOLOGIE | 34 | 149 | 183 |
| DIFFERENZE | 160 | -60 | 100 |

| | DCM | | TOTALI |
|---|---|---|---|
| | BA | AN | |
| ESODABILI | 164 | 58 | 222 |
| TECNOLOGIE | 67 | 87 | 154 |
| DIFFERENZE | 97 | -29 | 68 |

| | DCM | | | TOTALI |
|---|---|---|---|---|
| | RM | NA | RC | |
| ESODABILI | 210 | 193 | 203 | 606 |
| TECNOLOGIE | 93 | 94 | 91 | 278 |
| DIFFERENZE | 117 | 99 | 112 | 328 |

| | DCM | | TOTALI |
|---|---|---|---|
| | PA | CT | |
| ESODABILI | 233 | 63 | 296 |
| TECNOLOGIE | 306 | 28 | 334 |
| DIFFERENZE | -73 | 35 | -38 |

**Totale Esodabili 2100**
**Totale Tecnologie * 1577**

*finanziate

RFI

maggio2005